



Anno XXXIX N° 1 - aprile 2015

Dentro e
fuori da

Porto Palma

Notiziario della Associazione Istruttori
Volontari ed Allievi Centro Velico Caprera

e-mail: segreteria@allievicvc.it

NUMERO SPECIALE

✓ **ASSEMBLEA STRAORDINARIA:
PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO**

✓ **ASSEMBLEA ORDINARIA:
APPROVAZIONE BILANCIO 2014 - 2015**

NAVIGAZIONI ESTIVE 2015

- ✓ **BRETAGNA: NAVIGAZIONE IN REGIME
DI MAREE E CORRENTI OCEANICHE**
- ✓ **DALMAZIA:
VELA TECNICA NELLE GRANDI ISOLE DEL SUD**
- ✓ **IONIE: IL MARE INTERNO DI ULISSE**

www.allievicvc.it



Sommario

- 3 Il presidente
- 4 Convocazione all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci
- 5 Relazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci
- 10 Proposta modifica Statuto
- 29 Relazione all'Assemblea Straordinaria dei Soci
- 30 Programma 2015
- 32 Navigazioni estive: Bretagna
- 34 Navigazioni estive: Dalmazia
- 36 Navigazioni estive: Ionie del sud
- 38 "Giglio Rosso" è pronto a navigare
- 41 Ginger e Fred ricominciano a... "ballare"
- 43 Raduno 2015: la rivincita sul nord

Questo numero di "Dentro e fuori da Porto Palma" viene spedito in abbonamento postale:

- ai soci A.I.V.A. C.V.C. 2014/2015
- agli istruttori

In copertina
Porto Bretone

Associazione Istruttori Volontari ed Allievi CVC

Corso Italia, 10 - 20122 Milano
tel. e fax 02/804909
e-mail segreteria@allievicvc.it
<http://www.allievicvc.it>

c/c 18860
Banca Popolare di Bergamo
Ag. n° 50 Milano
ABI 05428 CAB 01601 CIN "N"
Cod. IBAN:
IT05N054280160100000018860

conto corrente postale
n° 53248209
intestato a:
Associazione Allievi CVC
Corso Italia, 10 - 20122 Milano

Tariffe pubblicitarie:

Formati standard in mm e costo

Spazio	b x h	b/n
Pagina al vivo	165 x 235	€ 450
Doppia pagina al vivo	330 x 235	€ 800
2 colonne in gabbia	95 x 200	€ 400
1/2 pagina in gabbia	118 x 165	€ 300

Posizioni speciali

a colori b/n 2° di copertina € 1.200
3° di copertina € 1.000
4° di copertina € 1.500

Sconto di agenzia di pubblicità: 15%

Diffusione:

3.000 (media per numero) + diffusione numeri speciali (variano a seconda delle manifestazioni)

Porto Palma

Dentro e fuori da
Pubblicazione trimestrale edita da
Associazione Allievi CVC - Milano

C.so Italia, 10 - 20122 Milano
Tel. e Fax 02.804.909 ore 14.00 -
18.00

Cod. Fisc. 80151510155
Part. IVA 06871030158
C/C Postale: 53248209
Banca Popolare di Bergamo
(Agenzia n° 50 - c/c 18860)
ABI 05428 CAB 01601 CIN "N"
Decr. Reg. Trib. Milano n° 447
del 23/12/1977

Direttore Responsabile

Annalisa Bianchi

Hanno Collaborato

Simone Casini
Nicola Locatelli de Hagenauer
Serena Tarani
Saverio Vella

Stampa e Prestampa

Althea Grafiche
Via Sbodio, 30/6
20136 Milano

La collaborazione è aperta a tutti.
Nulla è dovuto per articoli, foto
e quant'altro può essere pubblicato.

Nessun materiale sarà restituito.
Gli articoli firmati non rispecchiano
necessariamente l'opinione
dell'Associazione Istruttori Volontari
ed Allievi CVC.

La Rivista viene spedita
direttamente ai soci
in regola con la quota.

Tiratura di questo numero:
copie 2.700



AIVA UN ANNO DOPO

Appena un anno fa è iniziata questa mia avventura come presidente. Sono salita a bordo di questa barca fiduciosa ma

consapevole che la nostra non sarebbe stata una navigazione semplice. Avremmo probabilmente trovato mare agitato e vento forte, ma sappiamo bene che i mari calmi non creano buoni marinai.

Quest'anno ha significato per tutto il Consiglio Direttivo e per me esplorare rotte nuove, attraversare i limiti delle nostre colonne d'Ercole, porsi davanti sfide mai affrontate prima; abbiamo aperto le porte ai Volontari per costruire insieme una casa comune per tutti i caprerini. Abbiamo cercato una formula che ci permettesse di lavorare tutti insieme per contribuire al bene della scuola, al di là delle nostre diverse opinioni. In molti casi è stato un successo. Abbiamo ideato e portato avanti insieme un progetto importante come "Assaggia Caprera": volontari e soci AIVA hanno lavorato a stretto contatto per far conoscere la scuola all'esterno e ricreare lo spirito di Caprera anche lontano dalla nostra Amata. E ci siamo riusciti.

Quello che è evidentemente emerso è che in tutti questi casi abbiamo dimostrato che spesso i fatti superano le parole, le polemiche e la politica: messi a lavorare sulla barca, siamo tutti operosi marinai che si danno da fare affinché ci si possa godere la navigazione e affinché la passione che abbiamo sia trasmessa a chi ancora non ha avuto la fortuna di conoscerla. Gli occhi ed i sorrisi che abbiamo visto a Malcesine ed a Domaso sono la dimostrazione che si può lavorare bene insieme al di là delle nostre divergenze.

Perché è vero, abbiamo ognuno la propria opinione. Ognuno ha cose in cui crede. E quando attraversiamo momenti difficili, quando prendiamo importanti decisioni come associazione, come individui o come gruppi, quando ci confrontiamo tra di noi nascono necessariamente passioni e controverse.

Nonostante però queste divergenze abbiamo tutti a cuore il destino della nostra scuola, per cui, ognuno come vorrà intraprenderà la rotta che riterrà più idonea per rappresentare le proprie istanze e fare il bene di Caprera.

Quello che ci ha raccontato il nostro Raduno Nazionale a Porto Venere è un cambiamento che è stato intrapreso e non abbiamo nessuna voglia di abbandonare. Siamo andati oltre le formule convenzionali, in una location mozzafiato e con un'altissima adesione da parte di giovani caprerini, partecipato anche da chi non aveva mai vissuto un raduno, nonostante lunghi anni di frequentazione dell'Isola.

Abbiamo imboccato insieme un cammino ma c'è ancora molta strada da fare. E abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti voi affinché nell'associazione si realizzino i sogni, le ambizioni e si soddisfi la voglia di andar per mare di ciascuno; affinché AIVA sia un posto in cui voi tutti vi riconosciate e vi sentiate liberi di proporre attività, navigazioni, eventi perché l'associazione la sentiate veramente vostra.

Quest'anno vi abbiamo portato a navigare oltreoceano, vi porteremo a scoprire le correnti e le maree della Bretagna e i fantastici atolli delle Polinesie.

Continueremo a navigare, non in mari di parole, ma nell'acqua salata e l'acqua dolce dei laghi: il meteo informa che la primavera sta arrivando.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA AIVA CVC

Convocazione

**le Assemblee Straordinaria e Ordinaria
dell'Associazione Istruttori Volontari ed Allievi CVC
sono convocate sabato 16 maggio 2015
in Viale Gorizia, 9 - Milano (MM2 P.ta Genova)
presso l'Associazione Nazionale Marinai D'Italia**

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

alle ore 8.30 in prima convocazione

Qualora non fossero presenti i due terzi dei Soci,
la seconda convocazione è fissata per le ore 9.30 dello stesso giorno,
con la presenza (dovendosi deliberare in ordine allo Statuto)
di non meno di un terzo dei Soci, con il seguente

Ordine del giorno

- 1 Modifica Statuto della A.I.V.A. C.V.C.

ASSEMBLEA ORDINARIA

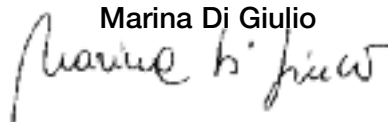
alle ore 10.30 in prima convocazione

Qualora non fosse presente la maggioranza assoluta dei Soci,
la seconda convocazione è fissata per le ore 11.30 dello stesso giorno
con il seguente

Ordine del giorno

- 1 Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività sociale 2014
- 2 Bilancio Consuntivo 2014
- 3 Bilancio Preventivo 2015
- 4 Orientamenti programmatici 2015
- 5 Ratifica quote sociali

Il Presidente
Marina Di Giulio



RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 16 maggio 2015

Sintesi programmatica

L'associazione ed il "punto" sul suo stato.

Principali obiettivi strategici per l'Associazione.

Per finalizzare ed istituzionalizzare il progetto della creazione di una "casa comune" condivisa da tutti i caprerini portato avanti per tutto il 2013, il 5 aprile 2014 si è svolta l'Assemblea Straordinaria dei soci, con la quale è stato ratificato, mediante la votazione da parte dei soci, il nuovo statuto che ha trasformato AA-CVC in AIVA-CVC.

Questo è stato il primo passo importante compiuto dall'intera associazione per costruire un ambiente in cui tutti i caprerini potessero riconoscersi e crescere insieme. Tutto ciò ha portato al risultato raggiunto nei primi mesi del 2015, ossia il riconoscimento ufficiale da parte della struttura del CVC dell'importanza dei volontari, dimostrando così che scelta di valorizzare i Volontari era corretta, ed in modo lungimirante AIVA, per prima, si è posta a disposizione per farlo.

In occasione dell'Assemblea Straordinaria 2014, i soci hanno anche votato per il rinnovo del Consiglio Direttivo, il quale, successivamente, ha incaricato per il ruolo di Presidente.

Il proposito di unire le forze con il Movimento degli Istruttori e Volontari per rilanciare il CVC si è concretizzato in diverse occasioni ma soprattutto attraverso la ideazione e la realizzazione dell'evento promozionale "Assaggia Caprera". Questo evento, svoltosi due volte presso le strutture periferiche dell'associazione (la prima a Malcesine, sul lago di Garda, organizzata da VenetiaVela e la seconda a Domaso, sul lago di Como, organizzata dal Quadrante Lombardo) ha visto la collaborazione a stretto contatto tra volontari e soci AIVA per lo scopo comune di promuovere il CVC ed ha ottenuto significativi risultati dal punto di vista della partecipazione.

È in atto da parte di questo Consiglio Direttivo uno sforzo maggiore per collaborare fattivamente e proattivamente con il CVC in CE. Sono stati già messi in campo progetti importanti, proposti da AIVA, che puntano al sostegno ed alla promozione del CVC. Oltre al già citato evento "Assaggia Caprera", il Consiglio Direttivo ha proposto al CE attività di navigazione di altura su barche come i Class 40; ha curato la gestione delle navigazioni tenute a bordo della barca del CVC Altair durante i mesi invernali presso il porto del Circeo. In particolare l'esperienza al Circeo ha portato un importante risparmio per la scuola ed un sensibile aumento dei ricavi dovuto alla vendita delle navigazioni didattiche e delle minicrociere, qui, la gestione della manutenzione di uno dei due First 40 è stata affidata ad AIVA. La collaborazione fra Cvc, AIVA e Circeo Yacht Vela Club, hanno permesso agli equipaggi della barca d'altura del Centro Velico di partecipare al campionato invernale.

Infine, AIVA ha proposto, come attività sperimentale, una navigazione in Bretagna. In tutti questi casi, il Consiglio direttivo ha cercato di intervenire in seno al CE con un atteggiamento positivo, provocando eventi.

In ambito associativo, è stato intrapreso il progetto di censimento CB per razionalizzare le risorse che portano avanti le attività di navigazione dell'associazione e per avere una banca dati affidabile e sempre aggiornata.

Dal punto di vista della comunicazione, è iniziato il processo di "socializzazione" della associazione. L'obiettivo è quello di migliorare la comunicazione, innovare i canali attraverso i quali si veicolano le informazioni (è aumentata notevolmente la presenza sui social network), snellire i processi di diffusione delle notizie, e soprattutto ridurre i costi di gestione digitalizzando il più possibile a scapito del cartaceo.

Per quanto concerne i rapporti con le SS.PP. essi procedono sempre nel senso di collaborazione e condivisione nel solco della appartenenza alla stessa associazione.

Attività 2014 e indirizzi programmatici 2015

Le attività, in sintesi, del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo AIVA CVC si è riunito in media una volta al mese.

In tali sedute ha ampiamente discusso dello stato e del ruolo di AIVA all'interno della CVC, il rapporto con i Volontari e con il CDI e della sua rappresentanza nel Comitato Esecutivo.

Ha sviluppato la sua azione di decisione e di indirizzo per le attività di AIV CVC Nazionale e delle sue strutture periferiche.

Il programma delle attività rivolte ai Soci nel corso del 2014 ha ricalcato le tradizionali iniziative dell' Associazione e nei fatti ha lasciato spazio alla crescente iniziativa delle strutture periferiche.

Le navigazioni sono state effettuate nel periodo estivo oltre ad una navigazione di fine d'anno in collaborazione con il CVC, in una delle iniziative organizzate presso il porto del Circeo. Il tradizionale Raduno Velico Nazionale si è svolto a Portovenere, nella splendida cornice del golfo dei Poeti. È proseguita la redazione del nostro notiziario, anche se per motivi economici si è dovuto ridurre i numeri stampati.

Le attività del Consiglio Direttivo in dettaglio

RAPPORTI CON IL CVC

Consuntivo 2014

Nell'ottica di piena collaborazione con il CVC, AIVA si è offerta di gestire le attività di uno dei due First 40 della scuola, che il Centro Velico utilizza per il corso Crociera, durante la stagione invernale. Rigel II, infatti, è stato impiegato presso il Circeo Yacht Vela Club ed ha sia permesso a diversi equipaggi di partecipare al Campionato invernale ed ha inoltre consentito di effettuare svariate navigazioni, compresa la navigazione di Capodanno, gestita interamente da AIVA per conto del CVC. Tutte le iniziative sono state molto partecipate e l'impiego della barca ha consentito di abbattere i costi di mantenimento producendo anche un ricavo.

Indirizzi programmatici per il 2015

Il Consiglio AIVA-CVC ritiene che questo comune impegno a sostenere il CVC possa e debba proseguire e consolidarsi in attività a supporto, saranno proposte attività simili a Circeo e con l'obiettivo di iniziare gli allievi di Caprera alla vela sportiva di altura su barche più "tecniche", AIVA ha proposto al CVC una nuova attività che vedrà l'organizzazione di corsi di altura su Class 40. Tali corsi sono pensati per gli allievi del CVC che abbiano voglia di sperimentare un tipo di navigazione differente e più sportiva.

SEGRETERIA

Consuntivo 2014

Le attività in segreteria sono state regolarmente e costantemente svolte da Carmen. Il Presidente Marina Di Giulio con il supporto di soci volontari hanno garantito lo svolgimento il presidio delle attività che non sono di competenza dei collaboratori.

È stata acquistata una nuova stampante ad uso della segreteria.

Indirizzi programmatici per il 2015

Durante il 2015 saranno introdotti nuovi strumenti per migliorare l'efficienza della comunicazione e della visibilità dell'associazione.

Pubblicazione nuovo sito, nuovo format per la newsletter, piattaforma telematica per iscrizione online delle quote sociali e alle navigazioni. Sarà introdotto un CRM per la gestione dei dati dei e per l'analisi delle informazioni per incrementare l'efficacia della proposta delle attività e navigazioni.

NAVIGAZIONI

Consuntivo 2014

Analizzando le attività svolte da AIVA CVC sia a livello nazionale che nelle Strutture Periferiche è possibile dire che anche durante il 2014 si evidenzia un'ottima collaborazione e sincronia per poter offrire sul territorio italiano coperto un'ampia offerta di attività, composte da navigazioni con carattere più "leisure", navigazioni didattiche. Le proposte fatte hanno sempre rispettato lo standard qualitativo dell'associazione, sottolineando anche un aspetto innovativo nella scelta di imbarcazioni che incontrassero tutti i gusti dei soci.

Navigazioni estive:

Seguendo un ordine cronologico la stagione non poteva che aprirsi in Sardegna. L'associazione "A Vela tradizionale" di Stintino, ha concesso durante il ponte del 2 giugno splendida esperienza di stage di quattro giorni di tecnica e conduzione di barche con armo a vela latina da svolgersi nelle acque tra L'Asinara e Stintino.

Durante il classico periodo estivo è il mar Adriatico che ci ha visto protagonisti. Da luglio ad agosto, le proposte AIVA CVC si sono concentrate tra Dalmazia e le isole ionie.

In Dalmazia, si sono succeduti 4 turni di 1 settimana ciascuno con per un totale di 10 equipaggi formati, dal 26 luglio al 23 agosto. Nei primi due turni due Elan 350 hanno inaugurato la stagione, a cui si è aggiunto un terzo nei due turni successivi. Il meteo estivo non è stato particolarmente clemente, ma i nostri CB hanno sfruttato le performance eccezionali di queste imbarcazioni per rendere interessante e coinvolgente la navigazione ottenendo massimo gradimento da parte dei soci partecipanti e creando momenti di aggregazione fra di essi.

In Grecia dal 9 al 23 agosto la navigazione più stile croceristico ha dato la possibilità ai soci di assaporare le bellezze di Itaca, canale di Lefkas regalando unici momenti di navigazione.

Navigazioni invernali:

La navigazione invernale di AIVA CVC, è stata particolare, in quanto organizzata in collaborazione con il CVC. Due barche, una Rigel, First 40.7 della scuola e Eos, Oceanis 43, hanno navigato in flottiglia partendo dal porto del Circeo all'esplorazione delle isole pontiane.

Le condizioni meteo hanno generato condizioni di navigazioni particolarmente impegnative per gli equipaggi, che sono stati costretti ad una sosta più lunga del previsto sull'isola di Ischia. L'impegno dei CB è stato tale che il bilancio dell'esperienza è comunque positivo, confermando

Valutazione positiva per le attività organizzate da AIVA CVC anche durante mesi meno "caldi" apprezzando così l'aspetto tecnico didattico della navigazione.

Perimetro di navigazione	Soci partecipanti	CB	Barca	Settimane di navigazione
A VELA LATINA ALL'ASINARA	6	2	1 LANCIA LINA M 4,75 1962 1 LANCIA ROSSETTI M 5,35 1950	Ponte 2 giugno
QUARNARO E DALMAZIA 2014	47	9	3 Elan 350	4 settimane, 26 lug-23 ago
IONIE DEL SUD	16	1	1 YCLADES 43,4	2 settimane, 9-23 agosto

Complessivamente le navigazioni hanno avuto un indice di saturazione del 95%

Indirizzi programmatici per il 2015

Il programma del 2015 è particolarmente intenso.

Periodo	Attività invernali Location	Barche
28 Febbraio– 13 Marzo 2015	A nord di Guadalupe: LEEWARD ISLANDS	2 Lagoon
22 giugno-4 Luglio 2015	Attività Estive Navigazione maree e correnti oceaniche Bretagna	First 30.7
25 Luglio -22 Agosto 2015	"Sulle Tracce di Ulisse": Isole Ionie del Sud	3 Monoscafi da 40 piedi
15-29 Agosto 2015	"Vela tecnica" nelle grandi isole Dalmazia del sud	First 35.7
Ottobre	Attività Autunnali Raduno Nazionale	

Dopo il successo dello scorso anno della navigazione in Bretagna a cura della delegazione Veneta, per i 2015 AIVA ripropone navigazione in regime di correnti e maree oceaniche

RADUNI VELICI

Consuntivo 2014

Il 42° Raduno Velico Nazionale, anticipato al mese ottobre durante il week-end del 18-19, si è svolto nella splendida cornice del Porto di Porto Venere. Ha contato la partecipazione di 22 barche e circa 200 presenze tra imbarcati e ospiti. Le condizioni meteo con vento moderato durante la giornata di sabato hanno dato la possibilità di svolgere senza problemi la tradizionale veleggiata amichevole, sotto lo sguardo vigile del Segretario Generale di Caprera.

Numerosi gli equipaggi formati da allievi giovani ed entusiasti di partecipare all'evento che hanno dato una nota di innovazione all'evento.

Grazie al patrocinio del Comune di Porto Venere è stato possibile in serata festeggiare tutti insieme nella Fortezza della Palmaria, suggestiva location e ideale per sottolineare l'aspetto aggregativo dell'occasione. Molti i soci coinvolti per la realizzazione e la buona riuscita dell'evento, che con la propria proattività hanno reso originale l'appuntamento.

La sesta edizione del "Palio dei Quadranti" è stata egregiamente organizzata dal Quadrante Dannunziano, nello specchio d'acqua antistante la base derive della struttura periferica abruzzese. Innovazione rispetto a gli anni passati, utilizzo da parte dei partecipanti di derive.

L'equipaggio del Quadrante Capitolino, anche quest'anno, si è aggiudicato il trofeo.

Indirizzi programmatici per il 2015

Il 43° Raduno sarà programmato nel mese di ottobre.

La prossima edizione del Palio dei Quadranti, sarà organizzato e gestito dalla delegazione Veneta Avela, nel mese di giugno a Ravenna

SOCI

Consuntivo 2014

2012	2013	Var % 2013 vs 2012	2014	Var % 2014 vs 2013
1376	1305	-5%	1138	-13%

La differenza di iscrizioni rispetto al 2014 è dovuta in parte alla chiusura di Lerici, che non ha portato nuove iscrizioni ai corsi di iniziazione del CVC (2013 soci provenienti da corsi iniziazione della sede di Lerici sono stati circa 186)

NOTIZIARIO

Consuntivo 2014

Del nostro organo di stampa sono usciti 2 numeri (aprile, settembre) attraverso i quali è stata data informazione ai Soci dell'assemblea straordinaria per il rinnovo del consiglio e approvazione del "nuovo" statuto e di tutte le attività e degli eventi salienti che hanno caratterizzato la vita dell'Associazione.

Indirizzi programmatici per il 2015

Il consiglio ha deliberato che il notiziario sarà in formato digitale per almeno 2 numeri e uno in formato cartaceo in occasione della convocazione dell'assemblea annuale dei soci.

SITO

Consuntivo 2014

Il sito, al suo nono anno di vita; nella forma attuale ha una visitazione di circa 200 accessi/mese. Attraverso l'incarico ad una società specializzata si è dato avvio al completo rinnovamento del sito WEB. Tale processo ha richiesto un impegno maggiore di quanto previsto e alcuni ritardi da parte dei tecnici che hanno dilatato i tempi di realizzazione.

Indirizzi programmatici 2015

Il progetto di rinnovamento del sito WEB è giunto alle fasi finali e si conta di poterlo attivare prima dell'estate. Tale progetto, oltre ad un rinnovamento di forme e contenuti della comunicazione, prevede di attivare – ad uso dei soci – la modalità "on-line" per il rinnovo delle iscrizioni ad AIVA CVC, per l'adesione alle navigazioni, ai corsi, ecc. Inoltre sarà previsto un CRM per la gestione dei dati e, creazione di report per analisi e andamento delle informazioni e monitoraggio di indicatori operativi rilevanti.

CORSI

Consuntivo 2014

Il tradizionale corso "Navigazione e Diporto". Il consiglio ha deliberato di posticiparlo ai primi mesi del 2015.

Indirizzi programmatici per il 2015

La formula prevista per il 2015 prevede 10 serate infrasettimanali, durante le quali saranno svolti argomenti riguardanti il carteggio e relativi esercizi, e 3 week-end con argomenti di carattere più teorico. Probabili due sessioni, una primi mesi dell'anno, successiva verso la fine.

QUADRANTI E DELEGAZIONI

Consuntivo 2014

Le Strutture Periferiche AIVA CVC registrate risultano essere la Delegazione VenetiAvela il Quadrante Lombardo, (già Delegazione Lombarda), il Quadrante Capitolino, il Quadrante Toscana ed il Quadrante Dannunziano. Non sono state registrate richieste di costituzione di nuove Strutture Periferiche, il Quadrante Subalpino, soggetto a delibera del Consiglio a chiusura definitiva, potrà essere ricostituito ex novo a partire da alcune richieste di aggregazione locale piemontese da parte di alcuni soci. Soci iscritti mediante SSPP sono 342 il 2% rispetto lo scorso anno, sintomo che la strutture suddivise al livello territoriale riescono ad abbracciare sempre più soci distribuiti sul territorio italiano creando gruppo e condivisione dello spirito caprerino.

Quadrante/Delegazione	2012	SSPP/TOT	2013	SSPP/TOT	%2012-2013	2014	SSPP/TOT	%2013-2014
Delegazione Lombardia	112	8,1%	80	6,1%	-29%	76	6,7%	-5%
Delegazione Venetia Vela	66	4,8%	89	6,8%	35%	81	7,1%	-9%
Quadrante Capitolino	68	4,9%	64	4,9%	-6%	67	5,9%	5%
Quadrante Toscana	58	42%	58	4,4%	0%	74	6,5%	28%
Quadrante Dannunziano	41	3,0%	43	3,3%	5%	44	3,9%	2%
Totale Parziale	345	25,1%	334	25,6%	-3%	342	30,1%	2%
Nazionale	1031	74,9%	971	74,4%	-6%	796	69,9%	-18%
Totale	1376	100%	1305	100%	-3,2%	1138	100%	-13%

Indirizzi programmatici per il 2015

Proseguirà il lavoro di sintonizzazione di "centro" e "periferia".

Da parte di AIVA CVC Nazionale c'è stato l'impegno a promuovere il più possibile le attività di interesse nazionale gestite direttamente dalle SSPP in un'ottica di programmazione comune in cui i soci possano avere maggior scelta e trovare standard qualitativi definiti ed omogenei.

BILANCIO 2014 PREVENTIVO 2015

Conto Consuntivo 2014

Il Conto consuntivo 2014, che è a disposizione dei soci, chiude con un disavanzo di €474.50

al netto dell'utilizzo di accantonamenti per €9000; il risultato, inferiore alle aspettative nonostante il buon andamento delle navigazioni didattiche, è stato negativamente influenzato dalla mancata effettuazione del corso autunnale di navigazione piana.

Il Consiglio Direttivo chiede all'Assemblea di approvare il conto consuntivo al 31 dicembre 2014 così come presentato e di imputare il disavanzo alla riserva ordinaria.

Bilancio preventivo 2015

Il Consiglio Direttivo prevede di chiudere in equilibrio il conto economico 2015 e di ricostituire accantonamenti per €3400 in virtù di un programma particolarmente attraente di navigazioni didattiche e commerciali e di un ulteriore sforzo per il contenimento dei costi di gestione.

Il Consiglio Direttivo chiede all'Assemblea di approvare il conto preventivo 2015 così come presentato.

RELAZIONE DELL' ATTIVITÀ DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori, in un delicato periodo di transizione, ha collaborato con il Consiglio Direttivo per garantire la regolarità delle procedure segnalando alcune criticità e dando la propria interpretazione su alcune questioni presentatesi.

<p style="text-align: center;">STATUTO ASSOCIAZIONE ISTRUTTORI, VOLONTARI ED ALLIEVI CENTRO VELICO CAPRERA A.I.V.A. CVC 5 aprile 2014</p>	<p style="text-align: center;">STATUTO ASSOCIAZIONE ISTRUTTORI, VOLONTARI ED ALLIEVI CENTRO VELICO CAPRERA A.I.V.A. CVC 20 marzo 2015</p>
<p>TITOLO I° <u>Denominazione - Sede - Durata – Distintivo</u></p>	
<p>Art. 1 Fra gli istruttori, i volontari e gli allievi della scuola di vela del C.V.C. (Centro Velico di Caprera) è costituita un'associazione denominata "ASSOCIAZIONE ISTRUTTORI, VOLONTARI ED ALLIEVI C.V.C." (A.I.V.A. – C.V.C.).</p>	
<p>Art. 2 L'Associazione ha sede in Milano, corso Italia 10 c/o il Touring Club Italiano ed ha facoltà di istituire sezioni altrove e di sopprimerle.</p>	
<p>Art. 3 La durata dell'Associazione è indeterminata.</p>	
<p>Art. 4 Il distintivo dell'Associazione è costituito da un guidone con i colori del C.V.C. disposti in croce.</p>	
<p>TITOLO II° <u>Scopi</u></p>	
<p>Art. 5 L'Associazione è apolitica e senza fini di lucro e persegue scopi culturali quali:</p> <p>a) sviluppare la cultura marinara, la preparazione teorica e pratica dei propri Soci in materia di navigazione a vela, curando il loro addestramento, aggiornamento e perfezionamento;</p> <p>b) partecipare, unitamente ai Soci fondatori del C.V.C. (L.N.I. – sezione di Milano e T.C.I.) ed in conformità allo statuto di questo, alla gestione ed allo sviluppo del C.V.C. stesso, contribuendovi con il proprio patrimonio di esperienze e di quadri tecnici volontari, per preservarne e tramandarne i valori.</p> <p>Per perseguire gli scopi di cui sopra l'Associazione si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire al C.V.C. contributi di natura gestionale, amministrativa, commerciale, tecnica, didattica, attraverso l'opera di gruppi di lavoro qualificati in tali specifici ambiti; • promuovere i corsi del C.V.C.; • sostenere economicamente e finanziariamente il C.V.C. con il proprio patrimonio e attraverso raccolte pubbliche di fondi finalizzate a tale scopo, realizzate nel rispetto delle leggi vigenti; • mantenere e rafforzare la coesione fra coloro che hanno frequentato il C.V.C. o il C.N.G. (Centro Nautico Glénans), ed offrire loro, anche dopo la scuola, l'opportunità di praticare attività legate alla vela ed al mare, mantenendo viva e rinnovando l'emozione provata frequentando la scuola, nel solco della sua tradizione e della sua identità. • costituire equipaggi per la prosecuzione fra i Soci 	<p>Art. 5 L'Associazione è apolitica e senza fini di lucro e persegue scopi culturali quali:</p> <p>a) sviluppare la cultura marinara, la preparazione teorica e pratica dei propri Soci in materia di navigazione a vela, curando il loro addestramento, aggiornamento e perfezionamento;</p> <p>b) partecipare, unitamente ai Soci fondatori del C.V.C. (L.N.I. – sezione di Milano e T.C.I.) ed in conformità allo statuto di questo, alla gestione ed allo sviluppo del C.V.C. stesso, contribuendovi con il proprio patrimonio di esperienze e di quadri tecnici volontari, per preservarne e tramandarne i valori.</p> <p>Per perseguire gli scopi di cui sopra l'Associazione si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire al C.V.C. contributi di natura gestionale, amministrativa, commerciale, tecnica, didattica, attraverso l'opera di gruppi di lavoro qualificati in tali specifici ambiti; • promuovere i corsi del C.V.C.; • sostenere economicamente e finanziariamente il C.V.C. con il proprio patrimonio e attraverso raccolte pubbliche di fondi finalizzate a tale scopo, realizzate nel rispetto delle leggi vigenti; • mantenere e rafforzare la coesione fra coloro che hanno frequentato il C.V.C. o il C.N.G. (Centro Nautico Glénans), ed offrire loro, anche dopo la scuola, l'opportunità di praticare attività legate alla vela ed al mare, mantenendo viva e rinnovando l'emozione provata frequentando la scuola, nel solco della sua tradizione e della sua identità. • costituire equipaggi per la prosecuzione fra i Soci

<p>dell'attività velica iniziata al C.V.C. o al C.N.G., ed a tal fine anche acquistare e gestire mezzi nautici sociali, sia natanti che imbarcazioni immatricolate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione dei Soci a crociere, regate, raduni velici e predisporre le inerenti attrezzature; • raccogliere ed elaborare esperienze e contributi in materia di attività velica, sicurezza e mutua assistenza in mare, manutenzione delle imbarcazioni e del materiale, didattica, legislazione nautica, nonché formulare proposte in merito; • esaminare e sperimentare imbarcazioni, attrezzature ed accessori nautici; • organizzare conferenze, dibattiti, convegni nel settore velico; • promuovere l'adesione a Federazioni nazionali o internazionali che perseguano finalità affini alle proprie; • redigere e diffondere tra i Soci un notiziario di informazione, sia esso indifferentemente in forma cartacea e/o in forma telematica. <p>Nessuna attività dell'Associazione potrà essere in concorrenza con quelle del C.V.C.</p>	<p>dell'attività velica iniziata al C.V.C. o al C.N.G., ed a tal fine anche acquistare e gestire mezzi nautici sociali, sia natanti che imbarcazioni immatricolate;</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione dei Soci a crociere, regate, raduni velici e predisporre le inerenti attrezzature; • raccogliere ed elaborare esperienze e contributi in materia di attività velica, sicurezza e mutua assistenza in mare, manutenzione delle imbarcazioni e del materiale, didattica, legislazione nautica, nonché formulare proposte in merito; • esaminare e sperimentare imbarcazioni, attrezzature ed accessori nautici; • organizzare conferenze, dibattiti, convegni nel settore velico; • promuovere l'adesione a Federazioni nazionali o internazionali che perseguano finalità affini alle proprie; • redigere e diffondere tra i Soci un notiziario di informazione, sia esso indifferentemente in forma cartacea e/o in forma telematica. <p>Nessuna attività dell'Associazione potrà essere in concorrenza con quelle del C.V.C. o dei soci fondatori dello stesso.</p>
<p>TITOLO III° <u>Patrimonio - Proventi - Quote sociali</u></p>	
<p>Art. 6 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai proventi delle quote sociali e dei diritti di ingresso dei Soci, contributi, donazioni ed elargizioni di persone fisiche, enti pubblici e privati, proventi da iniziative promosse dal Consiglio Direttivo.</p>	
<p>Art. 7 L'ammontare delle quote sociali annue dei Soci effettivi, aggregati ed aderenti, e dei diritti di ingresso è fissato dal Consiglio Direttivo nell'ultimo trimestre precedente ad ogni esercizio sociale e ratificato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio preventivo.</p>	
<p>Art. 8 Non meno del 30% dei proventi annuali derivanti da quote sociali e diritti di ingresso sarà destinato alla formazione dei quadri ed alla stampa tecnica ed informativa, sia essa indifferentemente in forma cartacea e/o in forma telematica.</p>	
<p>Art. 9 Gli esercizi sociali decorrono dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. L'Associazione non può deliberare, anche in modo indiretto, la distribuzione di utili o avanzo di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita stessa dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.</p>	
<p>Art. 10 In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sociale verrà devoluto al pagamento delle passività verso terzi e l'eventuale supero sarà destinato a finalità analoghe a quelle perseguite dall'Associazione.</p>	
<p>TITOLO IV° <u>Soci</u></p>	
<p>Art. 11 I Soci si distinguono in:</p> <p>a) Soci Onorari: la L.N.I. - Sezione di Milano ed il T.C.I. quali fondatori del C.V.C.; quanti hanno onorato con le loro navigazioni lo sport velico; enti e privati che abbiano dato valido apporto tecnico, organizzativo o finanziario alle attività dell'Associazione. La qualifica di Socio onorario è attribuita dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea.</p> <p>I Soci Onorari non versano quote sociali.</p> <p>b) Soci Effettivi: coloro che hanno frequentato un corso della scuola di vela del C.V.C. o del C.N.G. e siano stati iscritti all'Associazione per un anno in qualità di Soci aggregati.</p>	

I Soci effettivi versano la quota sociale.

c) **Soci Aggregati**: coloro che hanno frequentato almeno un corso della scuola di vela del C.V.C. o del C.N.G., durante il primo anno di iscrizione all'Associazione.

I Soci aggregati versano un diritto d'ingresso oltre alla quota sociale, che il Consiglio Direttivo potrà ridurre, ove l'iscrizione avvenga ad anno sociale inoltrato.

d) **Soci Aderenti**: i familiari e gli amici dei Soci effettivi. L'ammissione dei Soci aderenti è subordinata alla presentazione da parte di due Soci effettivi ed all'accettazione, da confermarsi ogni anno da parte del Consiglio Direttivo.

I Soci aderenti versano una quota sociale non inferiore a quella dei Soci effettivi.

I Soci aderenti che frequentino un corso della scuola di vela del C.V.C. o del C.N.G. potranno essere confermati effettivi dal Consiglio Direttivo dopo un anno di iscrizione all'Associazione.

Tutti i Soci maggiori di età hanno diritto di voto.

Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non sono rivalutabili.

Art. 12

La qualifica di Socio si perde per:

- recesso unilaterale, da comunicarsi per iscritto;
- mancato rinnovo della quota sociale, entro tre mesi dalla scadenza;
- esclusione per attività o comportamento contrastanti con gli scopi e gli interessi dell'Associazione;
- morte del socio.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di respingere l'unilaterale dichiarazione di recesso dei Soci aventi particolari incarichi, fino all'espletamento degli stessi.

L'esclusione del Socio per i motivi di cui al punto c) è deliberata dal Consiglio Direttivo: contro tale provvedimento è ammesso ricorso, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta del medesimo, avanti il Collegio dei Revisori, che decide inappellabilmente entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del ricorso.

Il ricorso non sospende il provvedimento di esclusione.

Art. 13

I Soci si impegnano a prestare in forma gratuita la loro attività nei rispettivi settori di competenza, specie per quanto riguarda i lavori di mantenimento della proprietà sociale, anche nei confronti del C.V.C., l'insegnamento, la stampa, la propaganda.

Art. 14 Tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale hanno diritto ad intervenire alle Assemblee dei Soci per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno; di rappresentare l'Associazione, quando ne siano autorizzati dal Consiglio Direttivo; di partecipare alle manifestazioni sociali; di usufruire dell'organizzazione e del materiale sociale.

TITOLO V° Organi sociali

Art. 15

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 16

Le cariche sociali non sono retribuite e sono incompatibili con l'esistenza di un rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione o con il C.V.C.

Assemblea dei Soci

Art. 17

Assemblea dei Soci si riunisce in sessione ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

Si riunisce inoltre in sessione ordinaria ogni 3 anni, per il rinnovo delle cariche sociali, nonché in sessione ordinaria o straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, o su richiesta di due terzi dei Consiglieri, o di un decimo dei Soci, che presentino contemporaneamente ordine del giorno vincolante degli argomenti da trattare.

Art. 18

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso contenente data, luogo e o.d.g. dell'adunanza, da affiggersi in sede almeno 10 giorni prima della stessa. La convocazione deve essere pubblicata sul notiziario (sia esso cartaceo o telematico) ed inviata a mezzo dello stesso, o per lettera, o via e-mail, almeno 10 giorni prima dell'adunanza al domicilio o indirizzo e-mail risultante dal libro o schedario Soci.

Art. 19

Possono intervenire all'Assemblea tutti i Soci che risultino iscritti e siano in regola con il pagamento della quota sociale nonché i Soci onorari.

Ciascun Socio ha diritto ad un voto.

Art. 20

Ogni Socio può farsi rappresentare da altro Socio, mediante delega scritta, che non può peraltro essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo. Ogni delegato non può portare più di due deleghe.

Il voto per delega non può essere esercitato con mezzo telematico né postale.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la validità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento e di voto.

Art. 21

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o suo delegato, che nominerà un Segretario, anche non Socio e, su proposta dell'Assemblea, tre scrutatori.

Art. 22

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Art. 23

L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è valida con la presenza dei due terzi dei Soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, con la presenza di un decimo dei Soci, salvo quanto previsto dai commi a) e b) dell'art. 27.

Art. 24

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo diverse maggioranze previste dalla legge o dal presente Statuto, sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei Soci presenti e sono raccolte in apposito libro verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.

Art. 25

Le votazioni possono avvenire per posta, con le stesse modalità, a mezzo di lettera recapitata al notaio designato entro il termine prefissato, o anche per via telematica secondo modalità da determinarsi con apposito regolamento attuativo predisposto dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea dei Soci.

I Soci che esercitano il diritto di voto per posta o per via telematica sono considerati presenti all'Assemblea al fine della determinazione del numero legale.

Art. 26

Spetta all'Assemblea ordinaria:

- a) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori;
- b) deliberare, udita la relazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, sul bilancio annuale preventivo e consuntivo e sull'attività svolta;
- c) ratificare l'ammontare delle quote sociali annue dei Soci effettivi, aggregati, aderenti e dei diritti d'ingresso fissato dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare l'indirizzo programmatico dell'Associazione;
- e) ratificare i Regolamenti deliberati dal Consiglio Direttivo.

Art. 27

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a) modificare lo Statuto con la presenza di almeno un terzo dei Soci ed il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti;
- b) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, con la presenza ed il voto favorevole di almeno due terzi dei Soci;
- c) deliberare sugli oggetti che non rientrano nei poteri dell'Assemblea ordinaria.

Consiglio Direttivo**Art. 28****Art. 28**

<p>Il Consiglio Direttivo è composto di nove membri, eletti dall'Assemblea fra i Soci in regola con il pagamento della quota sociale.</p> <p>Non meno di tre e non più di sei degli eletti devono avere prestato attività di istruttore al C.V.C., almeno una volta nel triennio precedente: di ciò dovrà tenersi conto anche in caso di subingresso o cooptazione susseguenti a dimissione, decadenza o morte dei Consiglieri.</p> <p>La carica di membro del Consiglio Direttivo è incompatibile con quella di membro del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.</p>	<p>Il Consiglio Direttivo è composto di nove membri, eletti dall'Assemblea fra i Soci in regola con il pagamento della quota sociale.</p> <p>Non meno di tre e non più di sei degli eletti devono avere prestato attività di istruttore al C.V.C., almeno una volta nel triennio precedente: di ciò dovrà tenersi conto anche in caso di subingresso o cooptazione susseguenti a dimissione, decadenza o morte dei Consiglieri.</p> <p>La carica di membro del Consiglio Direttivo è incompatibile con quella di membro del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.</p>
<p>Art. 29</p> <p>I Consiglieri durano in carica per un triennio e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente alla scadenza del mandato e sono rieleggibili; decadono dalla carica qualora non intervengano a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificazione ritenuta valida dal Consiglio stesso.</p>	
<p>Art. 30</p> <p>In caso di dimissioni, decadenza o morte di Consiglieri, subentreranno in Consiglio Direttivo i non eletti all'ultima Assemblea secondo i voti riportati: ove ciò non fosse possibile il Consiglio Direttivo ha facoltà di cooptare i subentranti.</p> <p>Nell'uno e nell'altro caso i subentranti restano in carica fino alla naturale scadenza delle cariche sociali.</p> <p>Qualora sia dimissionario l'intero Consiglio o sia dimissionaria o mancante la sua maggioranza, il Presidente dovrà convocare entro un mese l'Assemblea per procedere a nuove elezioni.</p>	
<p>Art. 31</p> <p>Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.</p> <p>La carica di Presidente non potrà essere attribuita alla stessa persona per più di due mandati consecutivi.</p> <p>L'eventuale rinnovata attribuzione della carica potrà avvenire dopo un intervallo pari almeno ad un intero mandato di Presidenza.</p> <p>Analoga limitazione è stabilita per la carica di Vice Presidente</p>	
<p>Art. 32</p> <p>Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario, e comunque almeno una volta ogni due mesi, oppure su richiesta di un terzo dei Consiglieri che presentino ordine del giorno vincolante degli argomenti da trattare.</p> <p>La convocazione è normalmente effettuata a mezzo di comunicazione scritta, contenente data, luogo e o.d.g. della riunione, da inviarsi per posta o via e-mail almeno 7 giorni prima della data della riunione stessa.</p> <p>In caso di urgenza la convocazione potrà essere effettuata anche con sole 48 ore di preavviso e con qualsiasi mezzo di comunicazione, purché idoneo a dare la piena conoscenza dell'oggetto da trattare.</p>	
<p>Art. 33</p> <p>Per la validità delle sedute del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi componenti.</p> <p>Le deliberazioni sono adottate validamente a maggioranza assoluta di voti dei presenti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p>	
<p>Art. 34</p> <p>Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria Amministrazione, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione degli scopi e degli interessi sociali, ove non siano dalla legge e dal precedente Statuto riservati all'Assemblea.</p> <p>In particolare spetta al Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> predispone il bilancio preventivo e consuntivo e proporlo all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, unitamente alla relazione sull'attività svolta; attuare il programma delle attività sociali, nelle forme e nei limiti consentiti dal bilancio e dallo Statuto e secondo le determinazioni dell'Assemblea dei Soci; firmare l'ammontare delle quote sociali annue dei Soci effettivi, aggregati ed aderenti, e del diritto d'ingresso, da ratificare dall'Assemblea dei Soci; determinare la decorrenza delle quote sociali; firmare i compensi per servizi resi; provvedere, tenendo conto delle specifiche competenze, alle nomine di spettanza dell'Associazione in seno al C.V.C.; nominare consulenti, commissioni di studio e di lavoro stabilendone funzioni, poteri e limiti; costituire e sopprimere sezioni periferiche ed approvare i relativi regolamenti; attribuire la qualifica di Socio onorario; deliberare l'ammissione dei Soci aderenti; deliberare l'esclusione dei Soci per attività o comportamento contrastanti con gli scopi e gli interessi dell'Associazione; deliberare i regolamenti interni dell'Associazione da sottoporre per ratifica all'Assemblea. 	
<p>Art. 35</p>	

Il Consiglio Direttivo può delegare, precisandone poteri e limiti, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, a commissioni o a gruppi di lavoro, composti anche di non soci, dotati di competenza specifica.
Le commissioni e i gruppi di lavoro hanno potere decisionale nell'ambito delle attribuzioni loro affidate dal Consiglio Direttivo, cui sono tenuti a render conto dell'attività svolta

Art. 36

Il Consiglio Direttivo può nominare rappresentanti, direttori, procuratori e mandatari, fissandone poteri e modalità di firma verso i terzi, nonché l'eventuale retribuzione senza particolare ratifica da parte dell'Assemblea.

Art. 37

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo saranno registrate in apposito libro verbale che sarà firmato dal Consigliere che ha presieduto la seduta, dal Segretario e, se presente, da un Revisore.

Presidente**Art. 38**

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative. Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, firma i contratti, i mandati di pagamento, la corrispondenza che impegna finanziariamente e moralmente l'Associazione.

Art. 39

Il Presidente può, sotto la sua completa responsabilità, adottare tutti quei provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo che si dimostrassero di estrema urgenza, salvo ottenere la ratifica del Consiglio stesso nella sua prima seduta.

Art. 40

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, cui può delegare in tutto o in parte i suoi poteri.

Collegio dei Revisori**Art. 41**

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea fra i Soci.

Non più di un Revisore effettivo e di un Revisore supplente devono avere prestato attività di istruttore al C.V.C. almeno una volta nel triennio precedente.

La carica di Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo o del Consiglio d'Indirizzo.

I Revisori durano in carica per un triennio e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente alla scadenza del mandato e sono rieleggibili.

Art. 41

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea fra i Soci.

Non più di un Revisore effettivo e di un Revisore supplente devono avere prestato attività di istruttore al C.V.C. almeno una volta nel triennio precedente.

La carica di Revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo **e del Consiglio d'Indirizzo.**

I Revisori durano in carica per un triennio e comunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente alla scadenza del mandato e sono rieleggibili.

Art. 42

Il Presidente del Collegio dei Revisori è eletto dal Collegio stesso fra i revisori effettivi.

In caso di dimissioni, decadenza o morte di un revisore effettivo subentra il relativo supplente: qualora si tratti del Presidente, il Collegio così completato elegge il nuovo Presidente.

Alla reintegrazione dei revisori supplenti divenuti effettivi si procede con le stesse modalità previste per la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo.

Art. 43

Il Collegio dei Revisori è legalmente costituito con la presenza di tre membri effettivi. Esso provvede ai controlli più ampi sul funzionamento dell'Associazione, assumendo tutte le informazioni necessarie sul merito e sull'esecuzione delle delibere adottate dagli organi sociali. Può richiedere al Consiglio Direttivo, con decisione motivata ed entro 30 giorni dalla data di adozione, un riesame delle decisioni del Consiglio stesso o di organi sottoposti al suo controllo. Qualora il Consiglio confermi le precedenti decisioni, in difformità dal parere dei Revisori, le stesse dovranno essere sottoposte per la ratifica alla successiva Assemblea, da tenersi entro un mese.

Art. 44

Il Collegio dei Revisori decide inappellabilmente, a maggioranza assoluta di voti, tutte le controversie che possono insorgere fra i Soci o fra i Soci e l'Associazione per motivi attinenti ai rapporti sociali.

Il Collegio dei Revisori ha altresì funzioni di organo di appello contro le deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo in materia di esclusione di Soci, di cui al punto c) dell'art.12.

Art. 45 Il Collegio dei Revisori si riunisce ogni qual volta lo ritenga necessario, redigendo verbale in apposito libro. I Revisori hanno diritto di intervenire alle sedute del Consiglio Direttivo con voto consultivo. Nessun compenso è previsto per i Revisori.	
TITOLO VI* Altri Organi	TITOLO VI* Altri Organi
Art. 46 Altri organi dell'Associazione sono quelli espressamente finalizzati a fornire i contributi di natura gestionale, amministrativa, tecnica, didattica, commerciale, al fine di partecipare attivamente alla gestione ed allo sviluppo del C.V.C., per l'attuazione degli scopi sociali previsti dall'Art. 5 punto b) del presente Statuto. Tali Organi sono: a) l'Assemblea dei Volontari, intesi come Istruttori e CapiBarca (di qualsiasi livello), Aiutanti di vela (AdV) e Assistenti di Terra (AT); b) il Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.; c) le "Comandate", ovvero strutture operative di supporto per specifici ambiti di attività.	Art. 46 Altri organi dell'Associazione sono quelli espressamente finalizzati a fornire i contributi di natura gestionale, amministrativa, tecnica, didattica, commerciale, al fine di partecipare attivamente alla gestione ed allo sviluppo del C.V.C., per l'attuazione degli scopi sociali previsti dall'Art. 5 punto b) del presente Statuto. Tali Organi sono: d) l'Assemblea dei Volontari, intesi come Istruttori e CapiBarca (di qualsiasi livello), Aiutanti di vela (AdV) e Assistenti di Terra (AT); e) il Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.; f) le "Comandate", ovvero strutture operative di supporto per specifici ambiti di attività.
Art. 47 Tutte le cariche degli organi di cui sopra non sono retribuite e sono incompatibili con l'esistenza di un rapporto di lavoro o altro incarico retribuito, ancorché saltuario e occasionale, con l'Associazione, o con il C.V.C., o con gli altri Soci del CVC.	Art. 47 Tutte le cariche degli organi di cui sopra non sono retribuite e sono incompatibili con l'esistenza di un rapporto di lavoro o altro incarico retribuito, ancorché saltuario e occasionale, con l'Associazione, o con il C.V.C., o con gli altri Soci del CVC.
Assemblea dei Volontari	Assemblea dei Volontari
Art. 48 L'Assemblea dei Volontari è costituita di diritto da tutti coloro che, al momento della sua convocazione, risultino qualificati (o lo siano stati in passato) come Istruttore o CapoBarca (di qualsiasi livello), Aiutante di Vela o Assistente di Terra, presso la segreteria del C.V.C. Per partecipare all'Assemblea dei Volontari non è requisito necessario essere soci dell'Associazione. Partecipano altresì all'Assemblea dei Volontari, ancorché non qualificati presso il CVC come Istruttore o CapoBarca, Aiutante di Vela o Assistente di Terra, i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dell'Associazione, ed i Presidenti delle sue Strutture Periferiche.	Art. 48 L'Assemblea dei Volontari è costituita di diritto da tutti coloro che, al momento della sua convocazione, risultino qualificati (o lo siano stati in passato) come Istruttore o CapoBarca (di qualsiasi livello), Aiutante di Vela o Assistente di Terra, presso la segreteria del C.V.C. Per partecipare all'Assemblea dei Volontari non è requisito necessario essere soci dell'Associazione. Partecipano altresì all'Assemblea dei Volontari, ancorché non qualificati presso il CVC come Istruttore o CapoBarca, Aiutante di Vela o Assistente di Terra, i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dell'Associazione, ed i Presidenti delle sue Strutture Periferiche.
Art. 49 L'Assemblea dei Volontari si riunisce in sessione ordinaria una volta l'anno, entro il 30 novembre di ciascun anno solare. Si riunisce inoltre in sessione ordinaria ogni 3 anni per il rinnovo del Consiglio d'Indirizzo per la gestione del C.V.C. Si riunisce in sessione straordinaria ogni qual volta il Consiglio d'Indirizzo o il Consiglio Direttivo lo ritengano necessario, o su richiesta di un decimo dei Volontari, che presentino contemporaneamente ordine del giorno vincolante degli argomenti da trattare.	Art. 49 L'Assemblea dei Volontari si riunisce in sessione ordinaria una volta l'anno, entro il 30 novembre di ciascun anno solare. Si riunisce inoltre in sessione ordinaria ogni 3 anni per il rinnovo del Consiglio d'Indirizzo per la gestione del C.V.C. Si riunisce in sessione straordinaria ogni qual volta il Consiglio d'Indirizzo o il Consiglio Direttivo lo ritengano necessario, o su richiesta di un decimo dei Volontari, che presentino contemporaneamente ordine del giorno vincolante degli argomenti da trattare.
Art. 50 L'Assemblea dei Volontari è convocata dal Consiglio Direttivo	Art. 50 L'Assemblea dei Volontari è convocata dal Consiglio Direttivo

<p>mediante avviso contenente data, luogo e o.d.g. dell'adunanza, recapitato almeno 10 giorni prima della stessa, anche con mezzi telematici, a tutti gli aventi diritto.</p>	<p>mediante avviso contenente data, luogo e o.d.g. dell'adunanza, recapitato almeno 10 giorni prima della stessa, anche con mezzi telematici, a tutti gli aventi diritto.</p>
<p>Art. 51 Possono intervenire all'Assemblea dei Volontari tutti gli Istruttori e CapiBarca (di qualsiasi livello), gli Aiutanti di Vela e gli Assistenti di Terra, che risultino così qualificati presso il Centro Velico Caprera. Possono altresì intervenire all'Assemblea dei Volontari ancorché non qualificati presso il CVC come Istruttore o CapoBarca, Aiutante di Vela o Assistente di Terra, i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dell'Associazione, ed i Presidenti delle sue Strutture Periferiche. Ciascun partecipante all'Assemblea dei Volontari ha diritto ad un voto.</p>	<p>Art. 51 Possono intervenire all'Assemblea dei Volontari tutti gli Istruttori e CapiBarca (di qualsiasi livello), gli Aiutanti di Vela e gli Assistenti di Terra, che risultino così qualificati presso il Centro Velico Caprera. Possono altresì intervenire all'Assemblea dei Volontari ancorché non qualificati presso il CVC come Istruttore o CapoBarca, Aiutante di Vela o Assistente di Terra, i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dell'Associazione, ed i Presidenti delle sue Strutture Periferiche. Ciascun partecipante all'Assemblea dei Volontari ha diritto ad un voto.</p>
<p>Art. 52 Ciascun partecipante all'Assemblea dei Volontari può farsi rappresentare da altro avente diritto, mediante delega scritta, che non può peraltro essere conferita ai membri del Consiglio d'Indirizzo, né del Consiglio Direttivo. Ogni delegato non può portare più di una delega. Il voto per delega non può essere esercitato con mezzo telematico. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la validità delle deleghe ed in genere il diritto d'intervento e di voto.</p>	<p>Art. 52 Ciascun partecipante all'Assemblea dei Volontari può farsi rappresentare da altro avente diritto, mediante delega scritta, che non può peraltro essere conferita ai membri del Consiglio d'Indirizzo, né del Consiglio Direttivo. Ogni delegato non può portare più di una delega. Il voto per delega non può essere esercitato con mezzo telematico. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la validità delle deleghe ed in genere il diritto d'intervento e di voto.</p>
<p>Art. 53 L'Assemblea dei Volontari è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Indirizzo o suo delegato, che nominerà un Segretario, anche non Socio e, su proposta dell'Assemblea, tre scrutatori.</p>	<p>Art. 53 L'Assemblea dei Volontari è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Indirizzo o suo delegato, che nominerà un Segretario, anche non Socio e, su proposta dell'Assemblea, tre scrutatori.</p>
<p>Art. 54 L'Assemblea dei Volontari, sia ordinaria che straordinaria, è valida con la partecipazione di almeno un decimo degli aventi diritto.</p>	<p>Art. 54 L'Assemblea dei Volontari, sia ordinaria che straordinaria, è valida con la partecipazione di almeno un decimo degli aventi diritto.</p>
<p>Art. 55 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Volontari, sia ordinaria che straordinaria, sono adottate a maggioranza assoluta di voti degli aventi diritto partecipanti alla consultazione e sono raccolte in apposito libro verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza e archiviato presso la segreteria dell'Associazione. Copia delle stesse deliberazioni viene trasmessa in formato elettronico ai membri del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 55 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Volontari, sia ordinaria che straordinaria, sono adottate a maggioranza assoluta di voti degli aventi diritto partecipanti alla consultazione e sono raccolte in apposito libro verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza e archiviato presso la segreteria dell'Associazione. Copia delle stesse deliberazioni viene trasmessa in formato elettronico ai membri del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 56 Le votazioni dell'Assemblea dei Volontari possono essere attuate anche per via telematica, secondo modalità da determinarsi con apposito regolamento attuativo, predisposto dal Consiglio d'Indirizzo, deliberato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea dei Volontari. I Volontari che esercitano il diritto di voto per via telematica sono considerati presenti all'Assemblea al fine della determinazione del numero legale e del quorum delle votazioni.</p>	<p>Art. 56 Le votazioni dell'Assemblea dei Volontari possono essere attuate anche per via telematica, secondo modalità da determinarsi con apposito regolamento attuativo, predisposto dal Consiglio d'Indirizzo, deliberato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea dei Volontari. I Volontari che esercitano il diritto di voto per via telematica sono considerati presenti all'Assemblea al fine della determinazione del numero legale e del quorum delle votazioni.</p>
<p>Art. 57</p>	<p>Art. 57</p>

<p>L'Assemblea, attraverso il più ampio confronto, determina l'indirizzo programmatico dei Volontari, stabilisce gli obiettivi da perseguire ed i percorsi e gli strumenti con i quali raggiungerli. Spetta all'Assemblea ordinaria dei Volontari:</p> <p>a) eleggere i componenti del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.;</p> <p>b) deliberare, udita la relazione del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C., sul resoconto consuntivo dell'attività svolta dal Consiglio d'Indirizzo nell'anno trascorso e sugli indirizzi programmatici per l'anno a venire;</p> <p>c) determinare l'indirizzo programmatico per la partecipazione alla gestione del CVC;</p> <p>d) ratificare il regolamento per le votazioni, sia ordinarie che telematiche, di spettanza dell'Assemblea stessa.</p>	<p>L'Assemblea, attraverso il più ampio confronto, determina l'indirizzo programmatico dei Volontari, stabilisce gli obiettivi da perseguire ed i percorsi e gli strumenti con i quali raggiungerli. Spetta all'Assemblea ordinaria dei Volontari:</p> <p>a) eleggere i componenti del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.;</p> <p>b) deliberare, udita la relazione del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C., sul resoconto consuntivo dell'attività svolta dal Consiglio d'Indirizzo nell'anno trascorso e sugli indirizzi programmatici per l'anno a venire;</p> <p>c) determinare l'indirizzo programmatico per la partecipazione alla gestione del CVC;</p> <p>d) ratificare il regolamento per le votazioni, sia ordinarie che telematiche, di spettanza dell'Assemblea stessa.</p>
<p>Art. 58 Spetta all'Assemblea straordinaria dei Volontari deliberare su altri argomenti che non rientrano tra quelli previsti per l'Assemblea ordinaria. L'Assemblea dei Volontari potrà anche essere interpellata – per via telematica con le stesse modalità delle votazioni – a fini di semplice consultazione, non vincolante, su specifici argomenti, ogni qual volta il Consiglio d'Indirizzo o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno.</p>	<p>Art. 58 — Spetta all'Assemblea straordinaria dei Volontari deliberare su altri argomenti che non rientrano tra quelli previsti per l'Assemblea ordinaria. L'Assemblea dei Volontari potrà anche essere interpellata — per via telematica con le stesse modalità delle votazioni — a fini di semplice consultazione, non vincolante, su specifici argomenti, ogni qual volta il Consiglio d'Indirizzo o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno.</p>
<p>Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.</p>	<p>Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C.</p>
<p>Art. 59 Il Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C. è composto da sette membri, eletti dall'Assemblea dei Volontari tra persone aventi la qualifica di Istruttore e/o CapoBarca (di qualsiasi livello) presso il Centro Velico Caprera, che abbiano prestato la loro opera come Istruttore e/o CapoBarca presso il C.V.C. almeno per un corso settimanale o quindicinale negli ultimi cinque anni solari antecedenti la consultazione, a titolo gratuito o prevalentemente gratuito (fatti salvi i puri rimborsi spese per viaggi e pasti). Almeno tre membri del Consiglio d'Indirizzo dovranno avere la qualifica di Istruttore presso il C.V.C.; almeno tre membri del Consiglio d'Indirizzo dovranno avere la qualifica di CapoBarca presso il C.V.C. La carica di membro del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C. è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 59 — Il Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C. è composto da sette membri, eletti dall'Assemblea dei Volontari tra persone aventi la qualifica di Istruttore e/o CapoBarca (di qualsiasi livello) presso il Centro Velico Caprera, che abbiano prestato la loro opera come Istruttore e/o CapoBarca presso il C.V.C. almeno per un corso settimanale o quindicinale negli ultimi cinque anni solari antecedenti la consultazione, a titolo gratuito o prevalentemente gratuito (fatti salvi i puri rimborsi spese per viaggi e pasti). Almeno tre membri del Consiglio d'Indirizzo dovranno avere la qualifica di Istruttore presso il C.V.C.; almeno tre membri del Consiglio d'Indirizzo dovranno avere la qualifica di CapoBarca presso il C.V.C. La carica di membro del Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C. è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 60 I membri del Consiglio d'Indirizzo durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo dell'Associazione e sono rieleggibili. Decadono dalla carica qualora non intervengano a tre riunioni consecutive del Consiglio d'Indirizzo, senza giustificazione ritenuta valida dal Consiglio stesso, ovvero nel corso del mandato risultino non aver partecipato ad almeno un corso presso il CVC nei cinque anni solari precedenti, ovvero durante tale periodo abbiano prestato la loro opera come Istruttore o CapoBarca prevalentemente a titolo retribuito (fatti salvi i puri rimborsi spese per viaggi e pasti).</p>	<p>Art. 60 — I membri del Consiglio d'Indirizzo durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo dell'Associazione e sono rieleggibili. Decadono dalla carica qualora non intervengano a tre riunioni consecutive del Consiglio d'Indirizzo, senza giustificazione ritenuta valida dal Consiglio stesso, ovvero nel corso del mandato risultino non aver partecipato ad almeno un corso presso il CVC nei cinque anni solari precedenti, ovvero durante tale periodo abbiano prestato la loro opera come Istruttore o CapoBarca prevalentemente a titolo retribuito (fatti salvi i puri rimborsi spese per viaggi e pasti).</p>
<p>Art. 61 In caso di dimissioni, decadenza o morte di Consiglieri, subentreranno in Consiglio d'Indirizzo i primi dei non eletti all'ultima Assemblea dei Volontari, secondo i voti riportati e nel</p>	<p>Art. 61 — In caso di dimissioni, decadenza o morte di Consiglieri, subentreranno in Consiglio d'Indirizzo i primi dei non eletti all'ultima Assemblea dei Volontari, secondo i voti riportati e nel</p>

<p>rispetto delle quote di cui al 2° capoverso dell'Art. 59: ove ciò non fosse possibile il Consiglio d'Indirizzo ha facoltà di cooptare i subentranti.</p> <p>Nell'uno e nell'altro caso i subentranti restano in carica fino alla naturale scadenza delle cariche.</p> <p>Qualora sia dimissionario l'intero Consiglio d'Indirizzo o sia dimissionaria o mancante la sua maggioranza, il Consiglio Direttivo dovrà convocare entro due mesi l'Assemblea dei Volontari per procedere a nuove elezioni.</p>	<p>rispetto delle quote di cui al 2° capoverso dell'Art. 59: ove ciò non fosse possibile il Consiglio d'Indirizzo ha facoltà di cooptare i subentranti.</p> <p>Nell'uno e nell'altro caso i subentranti restano in carica fino alla naturale scadenza delle cariche.</p> <p>Qualora sia dimissionario l'intero Consiglio d'Indirizzo o sia dimissionaria o mancante la sua maggioranza, il Consiglio Direttivo dovrà convocare entro due mesi l'Assemblea dei Volontari per procedere a nuove elezioni.</p>
<p>Art. 62</p> <p>Il Consiglio d'Indirizzo, nella sua prima riunione, elegge fra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. La carica di Presidente non potrà essere attribuita alla stessa persona per più di due mandati consecutivi. L'eventuale rinnovata attribuzione della carica potrà avvenire dopo un intervallo pari almeno ad un intero mandato di Presidenza. Analoga limitazione è stabilita per la carica di Vice Presidente.</p>	<p>Art. 62—</p> <p>Il Consiglio d'Indirizzo, nella sua prima riunione, elegge fra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario. La carica di Presidente non potrà essere attribuita alla stessa persona per più di due mandati consecutivi. L'eventuale rinnovata attribuzione della carica potrà avvenire dopo un intervallo pari almeno ad un intero mandato di Presidenza. Analoga limitazione è stabilita per la carica di Vice Presidente.</p>
<p>Art. 63</p> <p>Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal suo Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario, e comunque almeno una volta ogni due mesi, oppure su richiesta di un terzo dei propri membri o del Consiglio Direttivo che presentino ordine del giorno vincolante degli argomenti da trattare.</p> <p>La convocazione è normalmente effettuata per via telematica, a mezzo di comunicazione contenente data, luogo e o.d.g. della riunione, da inviarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione stessa.</p> <p>In caso di urgenza la convocazione potrà essere effettuata anche con sole 48 ore di preavviso.</p> <p>Copia della convocazione sarà inviata per conoscenza anche ai membri del Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 63—</p> <p>Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal suo Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario, e comunque almeno una volta ogni due mesi, oppure su richiesta di un terzo dei propri membri o del Consiglio Direttivo che presentino ordine del giorno vincolante degli argomenti da trattare. La convocazione è normalmente effettuata per via telematica, a mezzo di comunicazione contenente data, luogo e o.d.g. della riunione, da inviarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione stessa. In caso di urgenza la convocazione potrà essere effettuata anche con sole 48 ore di preavviso. Copia della convocazione sarà inviata per conoscenza anche ai membri del Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 64</p> <p>Per la validità delle sedute del Consiglio d'Indirizzo è richiesta la presenza, anche mediante tele-conferenza, della maggioranza dei propri membri.</p> <p>Le deliberazioni sono adottate validamente a maggioranza assoluta di voti dei presenti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>Le deliberazioni del Consiglio d'Indirizzo saranno registrate in apposito libro verbale, che sarà firmato dal Consigliere che ha presieduta la seduta e dal Segretario, e archiviato presso la segreteria dell'Associazione.</p> <p>I verbali saranno tempestivamente trasmessi per conoscenza in formato elettronico anche ai membri del Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 64—</p> <p>Per la validità delle sedute del Consiglio d'Indirizzo è richiesta la presenza, anche mediante tele conferenza, della maggioranza dei propri membri. Le deliberazioni sono adottate validamente a maggioranza assoluta di voti dei presenti: in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni del Consiglio d'Indirizzo saranno registrate in apposito libro verbale, che sarà firmato dal Consigliere che ha presieduta la seduta e dal Segretario, e archiviato presso la segreteria dell'Associazione. I verbali saranno tempestivamente trasmessi per conoscenza in formato elettronico anche ai membri del Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 65</p> <p>Al Consiglio d'Indirizzo spetta:</p> <p>a) nominare i responsabili delle singole strutture operative dette "Comandate", incaricate di svolgere – ordinariamente a richiesta del Comitato Esecutivo del C.V.C. – le attività necessarie a supportare la gestione del C.V.C. stesso nei diversi ambiti amministrativo, tecnico, didattico, commerciale, ecc.;</p> <p>b) valutare l'andamento delle suddette "Comandate" e l'efficacia dei lavori da esse svolte, ed eventualmente revocare l'incarico affidato al responsabile;</p> <p>c) designare uno dei due rappresentanti dell'Associazione in</p>	<p>Art. 65—</p> <p>Al Consiglio d'Indirizzo spetta:</p> <p>d) nominare i responsabili delle singole strutture operativo dette "Comandate", incaricate di svolgere ordinariamente a richiesta del Comitato Esecutivo del C.V.C. le attività necessarie a supportare la gestione del C.V.C. stesso nei diversi ambiti amministrativo, tecnico, didattico, commerciale, ecc.;</p> <p>e) valutare l'andamento delle suddette "Comandate" e l'efficacia dei lavori da esse svolte, ed eventualmente revocare l'incarico affidato al responsabile;</p> <p>f) designare uno dei due rappresentanti dell'Associazione in</p>

<p>Comitato Esecutivo del C.V.C. ed uno dei due rappresentanti non di diritto dell'Associazione in Assemblea del C.V.C., da sottoporre al Consiglio Direttivo dell'Associazione per la ratifica e la nomina formale, che il Consiglio Direttivo potrà negare solo per gravi e giustificati motivi.</p>	<p>Comitato Esecutivo del C.V.C. ed uno dei due rappresentanti non di diritto dell'Associazione in Assemblea del C.V.C., da sottoporre al Consiglio Direttivo dell'Associazione per la ratifica e la nomina formale, che il Consiglio Direttivo potrà negare solo per gravi e giustificati motivi.</p>
<p>Comandate</p>	<p>Comandate</p>
<p>Art. 66 Le "Comandate" sono delle strutture operative, incaricate di svolgere – ordinariamente a richiesta del Comitato Esecutivo del C.V.C. – le attività necessarie a supportare la gestione del C.V.C. stesso nei diversi ambiti amministrativo, tecnico, didattico, commerciale, ecc.</p>	<p>Art. 66 Le "Comandate" sono delle strutture operative, incaricate di svolgere – ordinariamente a richiesta del Comitato Esecutivo del C.V.C. – le attività necessarie a supportare la gestione del C.V.C. stesso nei diversi ambiti amministrativo, tecnico, didattico, commerciale, ecc.</p>
<p>Art. 67 Ciascuna "Comandata" è condotta da un Responsabile, nominato dal Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C. tra Istruttori o CapiBarca aventi gli stessi requisiti previsti per i membri del Consiglio d'Indirizzo, e fornito di competenze specifiche negli ambiti operativi della singola "Comandata".</p>	<p>Art. 67 Ciascuna "Comandata" è condotta da un Responsabile, nominato dal Consiglio d'Indirizzo per il C.V.C. tra Istruttori e CapiBarca aventi gli stessi requisiti previsti per i membri del Consiglio d'Indirizzo, e fornito di competenze specifiche negli ambiti operativi della singola "Comandata".</p>
<p>Art. 68 Ciascuna "Comandata" è aperta alla partecipazione di chiunque voglia prestare la propria opera, salvo limitazioni – a giudizio del Responsabile – dovute a particolari necessità operative e/o di riservatezza. L'organigramma ed i compiti sono decisi dal Responsabile. I partecipanti alla "Comandata" prestano la loro opera su base volontaria.</p>	<p>Art. 68 Ciascuna "Comandata" è aperta alla partecipazione di chiunque voglia prestare la propria opera, salvo limitazioni – a giudizio del Responsabile – dovute a particolari necessità operative e/o di riservatezza. L'organigramma ed i compiti sono decisi dal Responsabile. I partecipanti alla "Comandata" prestano la loro opera su base volontaria.</p>
<p>Art. 69 Il Responsabile di ciascuna "Comandata" riferisce i risultati del lavoro svolto dalla "Comandata" direttamente al Comitato Esecutivo del C.V.C., tenendo del pari informati il Consiglio d'Indirizzo ed il Consiglio Direttivo con periodiche comunicazioni durante lo svolgimento ed al termine dei lavori.</p>	<p>Art. 69 Il Responsabile di ciascuna "Comandata" riferisce i risultati del lavoro svolto dalla "Comandata" direttamente al Comitato Esecutivo del C.V.C., tenendo del pari informati il Consiglio d'Indirizzo ed il Consiglio Direttivo con periodiche comunicazioni durante lo svolgimento ed al termine dei lavori.</p>

PARTECIPA ALL'ASSEMBLEA!

se proprio non puoi venire, leggi bene ciò che segue

PUOI VOTARE PER POSTA

- Usa esclusivamente le schede che trovi in questo numero di "Dentro e fuori Porto Palma".
- Esprimi il tuo voto apponendo una croce sulla casella che corrisponde alla risposta che vuoi dare ai quesiti indicati sulle schede.
- Piega le schede rispettando le indicazioni riportate sulle stesse e chiudile con punti metallici, colla o scotch (prego: non esagerare! Altre volte il seggio è impazzito per aprire le schede!).
- Compila il tagliando di controllo indicando, in modo chiaro ed assolutamente leggibile i seguenti dati: Cognome, Nome, Indirizzo, Numero di tessera A.I.V.A. **Bada bene: senza questi dati il tuo voto è nullo**
- Apponi la tua firma autografa e leggibile.
- Invia in busta chiusa la tua scheda allo Studio notarile indicato sulla stessa. (puoi usare sia una busta finestrata da cui traspaia l'indirizzo delle schede sia una normale busta sulla quale avrai riportato l'indirizzo del notaio).

Perché il tuo voto sia considerato valido occorre:

- 1) che le schede pervengano al notaio **entro le ore 12,30 del giorno 15/5/2015** che precede l'Assemblea.
- 2) che tu sia Socio ed abbia pagato la quota sociale relativa al corrente anno 2015.
- 3) che le schede siano integre, non presentino segni di manomissione e che i dati del tagliando siano leggibili e corrispondano a quelli presenti nell'archivio Soci dell'A.I.V.A. C.V.C.

ATTENZIONE!!

Se non sei sicuro che le tue schede possano arrivare al notaio nei termini sopra indicati NON spedirle ma intervieni personalmente all'Assemblea. Le schede arrivate al notaio dopo le 12,30 del 15/5/2015 non potranno essere prese in considerazione e saranno annullate.

L'Ufficio Elettorale annullerà tutte le schede dei

Soci di cui non sia giunta notizia certa del versamento della quota associativa del corrente anno. Se hai versato la tua quota a mezzo Banca o c/c **Postale da pochi giorni, spedisci all'AIVA, tramite fax, copia del tuo versamento.**

Tieni conto che per i versamenti postali occorrono anche più di 30 giorni affinché giunga all'A.I.V.A. il relativo bollettino. Se hai cambiato indirizzo rispetto a quello cui Ti è stato inviato il notiziario (unico indirizzo segnato in archivio dati A.I.V.A.) apponi sulla parte di controllo delle schede l'indirizzo noto all'A.I.V.A. C.V.C. per non causare l'annullamento del Tuo voto. Contemporaneamente faxaci il nuovo indirizzo cui vuoi essere raggiunto per aggiornare l'archivio ad Assemblea svolta. La Segreteria dell'A.I.V.A. di norma non fornisce indicazioni telefoniche circa i dati presenti nell'archivio Soci.

Se non sei in grado di compilare in modo completo il tagliando di controllo delle schede NON spedirle ma intervieni personalmente all'Assemblea.

PUOI DELEGARE UN ALTRO SOCIO A RAPPRESENTARTI IN ASSEMBLEA

Compila in modo completo e chiaro il tagliando di delega che trovi stampato in questo numero di "Dentro e fuori Porto Palma" e consegnalo al Socio (non Consigliere) che, intervenendo personalmente all'Assemblea, potrà compilare una scheda di votazione a fronte della tua delega. Tieni conto che, per quanto riguarda la certezza del tuo versamento della quota associativa e l'esattezza dei dati da riportare nel tagliando di delega, valgono le stesse raccomandazioni e regole espresse per il voto per posta. La delega è esercitabile solo se redatta sul tagliando di delega. Sappi anche che, per Statuto, ciascun Socio non può esercitare più di due deleghe.

DELEGA

per votazione
Assemblea
Straordinaria

DELEGA: lo sottoscritto:

Cognome

Nome

Indirizzo

Socio A.I.V.A. C.V.C. per l'anno 2015

delego il Socio, non Consigliere:

con n° di tessera.....(obbligatorio)

Cognome

Nome

A rappresentarmi **nell'Assemblea Straordinaria** del 16 maggio 2015

In fede (firma autografa e leggibile)



Attenzione
vai alle pagine:

- 4** convocazione dell'Assemblea
- 29** relazione ai Soci
- 21** istruzioni per il voto postale

Attenzione

affinchè il tuo voto sia valido devi aver rinnovato la tua iscrizione per il 2015

DELEGA

per votazione Assemblea Ordinaria

DELEGA: lo sottoscritto:

Cognome

Nome

Indirizzo

Socio A.I.V.A. C.V.C. per l'anno 2015

delego il Socio, non Consigliere:

con n° di tessera (obbligatorio)

Cognome

Nome

A rappresentarmi nell'Assemblea Ordinaria del 16 maggio 2015

In fede (firma autografa e leggibile)



Attenzione

vai alle pagine:

- 4 convocazione dell'Assemblea
- 5 relazione ai Soci
- 21 istruzioni per il voto postale

Attenzione

affinchè il tuo voto sia valido devi aver rinnovato la tua iscrizione per il 2015

**A.I.V.A. C.V.C.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
16 MAGGIO 2015**

SCHEDA DI VOTAZIONE

1) MODIFICA STATUTO A.I.V.A. C.V.C.

approvo

non approvo

**A.I.V.A. C.V.C.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
16 MAGGIO 2015**

SCHEDA DA INVIARE IN BUSTA CHIUSA A

**Spett. Studio
NOTAIO DOTT. FEDERICO GUASTI
P.zza PAOLO FERRARI, 8
20121 MILANO**

Socio A.I.V.A. C.V.C. per l'anno 2015

N. tessera (obbligatorio)

In fede (firma autografa)

SOCIO ELETTORE: Cognome

Nome

Indirizzo

(piegare lungo la linea tratteggiata)

Operazione 1: piegare in due la scheda lungo la
linea tratteggiata **lasciando questa
parte rivolta all'esterno.**

Operazione 2: sigillare lungo la zona scura
contrassegnata —

ATTENZIONE:

- non includere nella scheda corrispondenza o comunque apporre indicazioni che possano rivelare l'identità del votante.
- senza il talloncino laterale recante i dati del votante la scheda è nulla.

VALIDA PER VOTAZIONE POSTALE

A.I.V.A. C.V.C. - ASSEMBLEA ORDINARIA
16 MAGGIO 2015

SCHEDA DI VOTAZIONE

1) **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SOCIALE 2014** approvo non approvo

2) **BILANCIO CONSUNTIVO 2014** approvo non approvo

3) **BILANCIO PREVENTIVO 2015** approvo non approvo

4) **ORIENTAMENTI PROGRAMMATICI 2015** approvo non approvo

5) **RATIFICA QUOTE SOCIALI**
 € 50,00 (€ 40,00 minori di anni 20) approvo non approvo

**A.I.V.A. C.V.C.
ASSEMBLEA ORDINARIA
16 MAGGIO 2015**

SCHEDA DA INVIARE IN BUSTA CHIUSA A

**Spett. Studio
NOTAIO DOTT. FEDERICO GUASTI
P.zza PAOLO FERRARI, 8
20121 MILANO**

Socio A.I.V.A. C.V.C. per l'anno 2015

N. tessera (obbligatorio)

In fede (firma autografa)

SOCIO ELETTORE: Cognome

Nome

Indirizzo

(piegare lungo la linea tratteggiata)

Operazione 1: piegare in due la scheda lungo la
linea tratteggiata lasciando questa
parte rivolta all'esterno.

Operazione 2: sigillare lungo la zona scura
contrassegnata —

ATTENZIONE:

- Non includere nella scheda corrispondenza o comunque apporre indicazioni che possano rivelare l'identità del votante.
- senza il talloncino laterale recante i dati del votante la scheda è nulla.

VALIDA PER VOTAZIONE POSTALE

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 16 maggio 2015

Riferiamo con soddisfazione alla Assemblea che lo sforzo profuso nel corso degli anni scorsi, che aveva portato alla modifica statutaria dell'Aprile 2014, ha dato i suoi frutti.

Dopo solo un anno siamo quindi nuovamente a convocare una assemblea straordinaria per aggiornare lo Statuto della nostra associazione. Questa nuova modifica si rende necessaria per adeguare le decisioni che il Comitato Esecutivo del CVC ha adottato in seno al riconoscimento formale del contributo dei Volontari all'interno della struttura della scuola.

I Soci Fondatori del Centro Velico, preso atto della importanza del contributo dei Volontari alla vita tutta della Scuola, hanno ritenuto di dar loro un riconoscimento formale all'interno della struttura del CVC.

Nella seduta del 17.03 scorso, infatti, il CE ha previsto, ai sensi dell'art.13 Statuto CVC, che il Consiglio di Indirizzo abbia funzione consultiva dello stesso CE per le materie operative e gestionali, tramite le Comandate dallo stesso istituite.

I Soci inoltre elaboreranno una forma di riconoscimento strutturale degli organi espressione della generalità dei Volontari, da recepire in una prossima Assemblea.

Quest'ultima decisione, condivisa da tutti i soci del CVC a e dai volontari, è stata ritenuta la giusta evoluzione di quanto discusso nell'anno trascorso, per dare la corretta valorizzazione del lavoro che tutti hanno contribuito a garantire al CVC per il suo rilancio e deve essere considerata positiva con un duplice vantaggio; da un lato dimostra che la scelta di AIVA di valorizzare il lavoro dei volontari era lungimirante tanto da mettersi a disposizione fin dall'inizio e dall'altro lato,

consente di riconoscere, con addirittura maggior efficacia di quanto sarebbe stato possibile nella struttura originariamente ipotizzata, una forza propulsiva sicuramente importante per la Scuola, che a questo punto, come noi stessi avevamo proposto, diviene patrimonio comune e della quale Aiva per prima, attraverso i molti suoi Soci che sono anche Volontari, continuerà a far parte.

Crediamo di poter dire che la presa di posizione di AIVA sia stata determinante per consentire ai Soci di arrivare a questo risultato, che è di grande importanza per tutti.

Naturalmente, in questo diverso quadro occorre ripensare la scelta a suo tempo fatta di recepire al nostro interno le istanze dei Volontari.

La duplicazione tra quanto previsto nel nostro attuale titolo VI ("altri organi della Associazione") e quanto oggi posto in essere dalla Scuola non ha più ragione di esistere, dato che il risultato da noi voluto è stato raggiunto, molto prima di quanto ci si aspettasse, in altro e più efficace modo.

In coerenza quindi con lo spirito che ci aveva spinto a chiedere fiducia alla scorsa Assemblea, possiamo prendere atto della nuova situazione e proporre ai Soci la abrogazione di quel titolo VI che coraggiosamente avevamo approvato nell'aprile 2014, mantenendo invariate le altre modifiche.

Si è aggiunto, inoltre, nello Statuto Associativo ciò che era già evidenziato nello Statuto del CVC, ovvero che nessuna attività dell'Associazione potrà essere in concorrenza con quelle dei soci fondatori dello stesso.

PROGRAMMA 2015

www.allievicvc.it

NAVIGAZIONI DI PRIMAVERA

Montecristo isola misteriosa	29-30-31/5	Quadrante Toscana
Costa Azzura - Porquerolles	30/5 - 2/6	Quadrante Lombardo
Sud Sardegna	13-20/6	Quadrante Capitolino

NAVIGAZIONI ESTIVE

Navigazione in Bretagna	22/6 - 4/7	AIVA CVC Nazionale
Palio dei Quadranti	fine giugno	Delegazione VenetiA vela
Isole Ionie del sud	25/7 - 22/8	AIVA CVC Nazionale
Dalmazia del sud	15-29/8	AIVA CVC Nazionale
Isole Egadi	1-8/8	Quadrante Lombardo
Polinesia Francese	8-22/8	Quadrante Capitolino

SETTEMBRE

Cook & sail	11-13/9	Quadrante Toscana
Ventotene S. Candida	17-21/9	Quadrante Capitolino

OTTOBRE

43° Raduno Nazionale		AIVA CVC Nazionale
----------------------	--	--------------------

DICEMBRE

Navigazione di Capodanno

inoltre...

- Corsi di navigazione piana e diporto propedeutici per la patente nautica
- Stage tecnici su cabinato sul Garda, sul Lario e nel Lazio
- Attività di deriva a Bracciano, Domaso, Pescara, Lago di S. Croce, e Lago di Massaciuccoli

TI RICORDIAMO DI RINNOVARE LA TUA ISCRIZIONE PER IL 2015!

Per il 2015 la quota è di 50 euro (40 se hai meno di 20 anni). In questo modo potrai:

- ricevere il notiziario "Dentro e Fuori da Porto Palma"
- partecipare a tutte le attività di AIVA CVC
- partecipare alle navigazioni didattiche assistite da istruttori CVC/Capibarca AIVA CVC
- abbonarti a BOLINA a soli Euro 36,50 l'anno
- avere uno sconto del 10% su tutti i corsi in catalogo del Centro Velico Caprera (non cumulabile)
- fruire di tutte le facilitazioni legate alle

- nostre convenzioni con aziende amiche
- partecipare alle attività promosse dalle "Delegazioni" e i "Quadranti" della tua regione.
- essere informato sulle proposte del C.V.C. (Contanti in segreteria) (Versamento sul conto corrente postale n° 53248209 intestato ad "Associazione Istruttori Volontari ed Allievi Centro Velico Caprera".
- (Bonifico Bancario presso la Banca Popolare di Bergamo Ag. 50 - Milano - IBAN: IT05N 05428 01601 00000 0018860

QUADRANTE CAPITOLINO

Presidente: Luigi Morasca
cell: 328.667.11.87
e-mail: capitolinoq@allieivicv.it
Contatti: Pino Siracusa - cell: 338.75.98.992
sito: www.quadrantecapitolino.it



incontri a Roma - via Veio 4/B
presso Anticafè

QUADRANTE DANNUNZIANO

Presidente: Sergio Lopez
Viale della Riviera, 149 - 65123 Pescara
tel: 085.41.72.495
fax: 085.41.72.496
cell: 349.84.33.540



Vicepresidente: Antonio Angelone
cell: 347.89.07.439
e-mail: dannunzianoq@allieivicv.it

QUADRANTE LOMBARDO

Presidente: Giancarlo Tunesi
cell: 335.68.45.238



e-mail: lombardoq@allieivicv.it
contatti tel.: segreteria 393.070.28.05
sito: www.delegazione-lombarda.net

QUADRANTE TOSCANA

Presidente: Saverio Vella
cell: 335.28.07.25
e-mail: info@aacvc.quadrantetoscana.it
Cons. attività nautiche: Alessandro Degli'Innocenti



e-mail: toscanaq@allieivicv.it
SEDE INCONTRI SETTIMANALI
tutti i mercoledì sera - ore 21,30
presso la LEGA NAVALE ITALIANA di Firenze
via Raffaello Sanzio, 26 - Firenze

DELEGAZIONE VENETIA VELA

Presidente: Francesco Guidetti
cell: 339.49.111.36



e-mail: venetiavela@allieivicv.it
sito: www.venetiavela.com

BRETAGNA 2015

NAVIGAZIONE IN REGIME DI MAREE E CORRENTI OCEANICHE

22 GIUGNO / 4 LUGLIO

Navigazione lungo la costa atlantica francese nelle seguenti regioni costiere secondo il calendario ed i percorsi indicati, con 2 imbarcazioni first 31.7, con possibilità di imbarco per 1 o 2 turni:

Charente; Vendée; La Vilaine de la Loire; Baie de Quiberon.

Turno 1: da la Rochelle (Lunedì 22 Giugno) - a Lorient (Domenica 28 Giugno):

Lunedì 22 Giugno: Imbarco alla Rochelle (15.00) trasferimento a Ile de Re (Saint Martin de Ré); 10 Mn.
Martedì 23 Giugno: Da Ile de Re a Port Bourgenay o le Sables d'Olonne ; 15/25 Mn.
Mercoledì 24 Giugno: Da Port Bourgenay o Les Sables a Yeu d'Yeu (Port Joinville); 30/35 Mn.
Giovedì 25 Giugno: Da Port Joinville a Pornic; circa 30Mn.
Venerdì 26 Giugno: Da Pornic a Belle Ile (Le Palais); circa 45Mn.
Sabato 27 Giugno: Da Le Palais a Lorient; circa 25Mn.

Turno 2: Imbarco a Lorient (Domenica 28 Giugno) e sbarco a La Rochelle (Sabato 4 Luglio):

Domenica 28 Giugno: ore 12,00-13,00 Da Lorient a Port Tudy (Ile de Groix) 6-8 Mn.
Lunedì 29 Giugno: Da Port Tudy (Ile de Groix) a Belle Ile (Le Palais) ; circa 25 Mn.
Martedì 30 Giugno: Da Belle Ile (Le Palais) a Saint Nazaire; circa 40 Mn.
Mercoledì 01 Luglio: Da Saint Nazaire a Joinville (Ile d'Yeu); circa 35Mn.
Giovedì 02 Luglio: Da Ile de Re a La Rochelle; circa 15 Mn. (pernottamento a bordo)
Sabato 04 Luglio: Rientro in Italia

Alcune di queste rotte potrebbero apparire "riduttive", in realtà i criteri adottati per questa pianificazione sono stati molteplici ed a titolo indicativo se ne evidenziano i tre fondamentali:

- Tempi di pianificazione delle rotte ed approdi in funzione della marea semidiurna e delle relative correnti.
- Navigazione sui "bordi" con relativo incremento percentuale del percorso(in funzione delle diverse andature).
- Imprevedibilità delle condizioni meteorologiche.

**Carte nautiche consigliate
(Cartes du SHOM et IMMRAY)**

Da Rochefort a Les Sables d'Olonne e Ile d'Yeu:
- 7405
- 7404
- 7403
- 7402
- 7410
Da Lorient a Fromentine (Ile de Noirmoutier) e Belle Ile
- 7394
- 7395
- 7032
- 7031

Ciò premesso la navigazione , che sarà svolta , secondo il nostro costume nel massimo rispetto delle norme di sicurezza può prevedere in base alle valutazioni del CT e dei CB incaricati, navigazioni "tecniche" con uso di Spinnaker e "notturne".

Per una preparazione teorica preliminare degli equipaggi saranno fornite anticipatamente ed in via telematica delle dispense per lo studio del calcolo delle maree (elaborate lo scorso anno per analoga navigazione organizzata e condotta dal Quadrante Veneti a Vela di AIVACVC).

N.B.: le tabelle di Marea dei Porti Principali e Secondari di tutta la costa bretonne sono rintracciabili in internet anche sul sito: <http://maree.info>.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'iscrizione e la partecipazione alla presente iniziativa, è riservata esclusivamente a coloro che risultino regolarmente iscritti all'Associazione Istruttori Volontari e Allievi Centro Velico Caprera (A.I.V.A.C.V.C.) per l'anno 2014/15.

IMBARCAZIONI

Le imbarcazioni noleggiate sono dei monoscafi del tipo first 31.7 per 6 membri di equipaggio dotati di spinnaker e/o Gennaker.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 890,00
UN SOLO TURNO: € 460,00

La quota comprende: skipper ed istruzione in navigazione con possibilità di ricoprire tutti i ruoli di bordo, tender, assicurazione sulla franchigia del deposito cauzionale relativamente alla quota parte non rimborsabile.

NON comprende: assicurazione R.C. per un valore superiore alla franchigia coperta dal deposito cauzionale pari a 15€ a settimana, spese portuali, spese per carburanti/lubrificanti e spese di cambusa, oltre alla quota ridotta della cauzione (rimborsabile) pari a

50€ a persona da versare all'imbarco, in contanti. (rimborsabile a fine crociera dopo il controllo inventariale decurtato della quota relativa ad eventuali danni e perdite), pulizie finali . Sara inviato materiale informativo a supporto della navigazione

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Compilare e spedire il modulo di adesione reperibile sul sito AIVACVC o nelle news-letter.

Contatti Segreteria AIVACVC: Dal Lun. al Ven. 14,00-18,00 Tel: 02804909.

Dopo l'inserimento nella lista dei partecipanti, si dovrà pagare: il 50% della quota all'iscrizione ed il saldo un mese prima della partenza.

RINUNCE: In caso di rinuncia la quota già versata per il noleggio dell'imbarcazione sarà rimborsata solo se si renderà possibile la sostituzione, meno un importo di €50 che verrà trattenuto per spese di organizzazione ed altri oneri non recuperabili.

DALMAZIA 2015

VELA TECNICA NELLE GRANDI ISOLE DEL SUD

15 / 29 AGOSTO



Con due monoscafi di nuova generazione, decisamente veloci e tecnici, quest'anno navigheremo tra le più belle isole dalmate. Chi conosce la Dalmazia per aver visitato le isole del Quarnaro o le Kornati rimane senza dubbio sconcertato quando raggiunge le grandi isole a sud di Spalato. Qui il paesaggio, il clima, la vegetazione cambia radicalmente e, alla macchia mediterranea del nord Adriatico caratterizzata da lecci, roveri e olivi si aggiunge una presenza sempre maggiore, man mano ci si spinge a sud, di palme, agrumi e pini d'Aleppo che danno all'ambiente un aspetto simile alle isole dell'Egeo.

Partiremo da Marina di Kastela (Split) per volgere la prua verso Hvar, l'isola della lavanda e del Prosek, e le splendide isole Pakleni ricche di piccole baie riparate. Raggiungeremo poi Korcula, famosa per il suo vino e per aver dato i natali a Marco Polo. Tappa successiva, dove si concluderà la prima settimana di navigazione, alla splendida città fortificata di Dubrovnik (Ragusa), la quinta Repubblica Marinara d'Italia: così dovrebbe essere ricor-

data secondo molti e l'emblema di San Biagio dovrebbe campeggiare insieme a quello di Venezia, Genova, Pisa e Amalfi sul vessillo a poppa delle nostre imbarcazioni. Quindi Cavtat (Ragusa Vecchia), l'antica Epidaurum della Magna Grecia.

Risaliremo poco più a nord-ovest di Dubrovnik, per visitare l'arcipelago delle Elafiti, ricche di baie tranquille e di borghi antichi perfettamente conservati. Tappa successiva a Mljet: la mitologica isola della ninfa Calipso,

completamente ricoperta da una fitta foresta di pini assume, per chi si avvicina dal mare, le sembianze di un grosso smeraldo a goccia posato su un tappeto blu cobalto. Quindi Lastovo (Lagosta) l'isola delle aragoste, un tempo zona militare vietata e per questo più selvaggia e meno costruita, con le due baie protette ad occidente e i deliziosi Scogli dei Carboni a est. Un'ultima tappa all'isola di Komiza, con l'antichissima cittadina di Lissa, nota per lo speronamento ed il naufragio nel 1866 della corazzata "Re d'Italia", ammirata



glia della Marina Italiana, da parte degli austriaci, prima di tornare in costa. Una ultima sosta a Trogir, splendido esempio di città fortificata della Serenissima, per concludere la nostra avventurosa navigazione.

MODALITÀ DI NAVIGAZIONE

Si percorreranno, con due imbarcazioni, mediamente 20 miglia al giorno con soste all'ancora in baia per il pranzo e per la notte. Si prevedono alcune soste in porticcioli per fare cambusa e rifornimenti (mediamente ogni 3-4 giorni). Ci sarà la possibilità di effettuare escursioni a terra. Durante le giornate di navigazione particolare cura sarà prevista da parte del Capobarca allo sviluppo della esperienza marinaresca di ogni componente l'equipaggio, secondo il proprio livello di preparazione, con assegnazione e turnazione dei vari ruoli di bordo oltre ad esercitazioni sulla sicurezza in mare.

IMBARCAZIONI

Avremo a disposizione due First 35 (progetto Bruce Farr) perfettamente attrezzati con genaker. Barche con prestazioni da regata che soddisferanno i più esperti ed esigenti.

SETTIMANE DI NAVIGAZIONE

15/8-22/8

Spalato (Marina di Kastela) - Dubrovnik

22/8-29/8

Dubrovnik - Spalato (Marina di Kastela)

IMBARCAZIONI

monoscafi a vela tipo First 35

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Due settimane €1.200,00

Una settimana €630,00

comprendono posto in cabina doppia o dinette, skipper di AIVA CVC, istruzioni in navigazione (possibilità di partecipare alle manovre ricoprendo i diversi ruoli di bordo sotto la supervisione del Capobarca) assicurazione R.C. per un valore superiore alla franchigia. NON comprende spese portuali, carburante, cambusa (circa 10-15 euro al giorno) tasse varie.

DEPOSITO CAUZIONALE

Sarà possibile, ed è vivamente consigliato da AIVA CVC, per ogni partecipante, la sottoscrizione di una assicurazione della cauzione pari a 30 euro a settimana (a fondo perso). Questa consentirà di ridurre a soli 50 euro il deposito cauzionale (in luogo di 300) che verrà raccolto all'imbarco e rimborsato a fine turno se non vi saranno state spese per perdite o danni.

IONIE DEL SUD

IL MARE INTERNO DI ULISSE

25 LUGLIO / 22 AGOSTO 2015

PERIMETRO DI NAVIGAZIONE

Navigazione a moduli di una/ due settimane con un perimetro tra i più collaudati: un esteso arcipelago di isole con molteplici ridossi e baie con acque cristalline. L'ospitalità greca è assicurata in ogni porticciolo ed approdo e si navigherà in grande libertà in luoghi dove la cultura e l'accoglienza marinaresca è ben presente.

Partiremo dal porto di Levkas (Santa Maura dei veneziani) per entrare nel cosiddetto "mare interno" e raggiungere, dopo aver visitato la particolare isola di Meganissi con le sue tre baie gemelle, Cefalonia e Itaca, icone di due memorie molto diverse e distanti nel tempo: una quella di Ulisse, epica, leggendaria e sognatrice, l'altra quella della tragica resistenza delle truppe italiane ai tedeschi. Sulla costa nordorientale di Itaca le baie di Frikes e Kioni, con due porticcioli tra i più belli, dicono, di tutta la Grecia.

Sulla verde e montuosa Cefalonia il villaggio di Fiskardo, ormai molto frequentato, mantiene il suo fascino; dopo aver percorso la costa occidentale, selvaggia e bellissima, il magnifico porticciolo naturale di Assos, il fiordo di Argostoli dove in paese acquistare la robola, ottimo vino bianco dell'isola. Doppiato Capo Aspidas punteremo a sud per raggiungere l'isola di Zacinto, soprannominata "Il fiore del levante" per il clima mite e la vegetazione lussureggiante. Del periodo veneziano rimane la cittadella del 15° secolo che resistette in parte al terremoto del 1953. Qui a partire da giugno sulle spiagge di sabbia finissima a sud dell'isola vengono a deporre le uova le tartarughe "Caretta Caretta". Sulla costa occidentale la celeberrima



ma spiaggia del Navagio (naufregio o del relitto) la più fotografata di tutta la Grecia. Tornando verso nord e dopo aver sostato ancora sulla costa orientale di Cefalonia potremo raggiungere la costa continentale alla scoperta di una Grecia meno turistica e più genuina stando ad Astakos, importante centro agricolo e peschereccio dove fare una seconda cambusa nel ricco e pittoresco mercato del villaggio.

Rotta quindi verso ovest alla scoperta di un piccolo, solitario, disabitato gioiello di questa zona di ionio: Atoko. Due baie (Cliff Bay e One house Bay) di una bellezza incredibile. E poi ancora Itaca, Kalamos e successivamente Kastos un'altra isola che conserva un ambiente incontaminato dove i pochi residenti (circa 50) si muovono solo in barca. Meteo permettendo escursione sulla costa continentale per approdare al villaggio di Palairos, uno scalo ben protetto che sembra

attrarre molto gli amanti della “ cultura degli arrosti” ampiamente diffusa nelle taverne del semplice villaggio. Sosta quindi più a nord nella baia di Vathi, selvaggia e suggestiva per poi ripercorrere verso nord il canale che ci separa da Lefkas, il nostro porto di partenza.

METEO

Nel mese di agosto si gode di un regime di brezze particolarmente favorevole: verso la tarda mattinata infatti si alza la brezza da NW di ideale intensità (in genere da 10 sino a 15 nodi) che permane in genere sino a sera e che permette piacevoli veleggiate ma, quando rinforza in prossimità di canali tra le isole, anche navigazioni più tecniche e che soddisfano i più esperti.

MODALITÀ DI NAVIGAZIONE

Si percorreranno, in flottiglia di tre imbarcazioni, mediamente 20 miglia al giorno con soste all'ancora in baia per il pranzo e per la notte. Si prevedono alcune soste in porticcioli per fare cambusa e rifornimenti (mediamente ogni 3-4 giorni). Ci sarà la possibilità di effettuare escursioni a terra. Durante le giornate di navigazione particolare cura sarà prevista da parte del Capobarca allo sviluppo della esperienza marinaresca di ogni componente l'equipaggio, secondo il proprio livello di preparazione, con assegnazione e turnazione dei vari ruoli di bordo oltre ad esercitazioni sulla sicurezza in mare.

IMBARCAZIONI

Monoscafi di 39-43 piedi full optional con randa tradizionale, lazy-bag, lazy-jack, bimini, cappottina, gennaker (su richiesta), tre/quattro cabine e due servizi.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

DUE SETTIMANE: € 1.200,00

UNA SETTIMANA: € 630,00

La quota comprende: noleggio dell'imbarcazione, posto in cabina doppia, skipper ed istruzione in navigazione con possibilità di

ricoprire tutti i ruoli di bordo , assicurazione RC. Tender con fuoribordo.

NON comprende: spese portuali, spese per carburante, spese di cambusa (10-15 euro al giorno), tasse varie.

SETTIMANE DI NAVIGAZIONE

25/7 - 1/8	Levkas- Zacinto (Zante)
1/8 - 8/8	Zacinto- Levkas
8/8 - 15/8	Levkas - Zacinto
15/8 - 22/8	Zacinto Levkas

SCADENZE

Acconto del 50% della quota all'iscrizione e saldo del residuo 50% non oltre 30 giorni prima dell'inizio della navigazione.

DEPOSITO CAUZIONALE

Sarà possibile, ed è vivamente consigliato da AIVACVC, per ogni partecipante, la sottoscrizione di una assicurazione della cauzione pari a 30 euro a settimana (a fondo perso). Questa consentirà di ridurre a soli 50 euro il deposito cauzionale (in luogo di 300) che verrà raccolto all'imbarco e rimborsato a fine turno se non vi saranno state spese per perdite o danni.

VIAGGIO

IMBARCO LEVKAS: Traghetto da Ancona o Brindisi per Igoumenitsa. Autoservizio di pulman da Igoumenitsa a Levkas (120 km), taxi collettivo su prenotazione oppure in aereo per Preveza (20 km da Levkas) con Olympic Airways.

IMBARCO ZACINTO: Traghetto da Ancona Bari Brindisi e Venezia per Patrasso si prosegue via autobus (45 minuti) per il paese costiero di Killini: da qui partono i traghetti per Zante/Zacinto con una traversata della durata di circa un'ora e mezza.

ISCRIZIONI

Cliccando qui preleva il modello “Adesione” compilalo ed invialo in segreteria.



SAVERIO VELLA

“GIGLIO ROSSO” È PRONTO A NAVIGARE!

Il cabinato sportivo del Quadrante Toscana è operativo

L'idea

Tutto cominciò qualche anno fa con poche parole buttate là da Maurizio: “Perché non cerchiamo di acquistare una “barca sociale” del Quadrante Toscana? Un piccolo cabinato per far navigare i soci senza essere vincolati ai costi di noleggio dei grossi cabinati”. Effettivamente gli allievi del CVC provenienti - pieni d'entusiasmo - dal 1° corso iniziazione su cabinati o dal 2° corso stanziale a Caprera, ma anche a maggior ragione dai corsi deriva, non amano le uscite sui grossi cabinati da 40' delle società di charter, armati con fiocco e spesso anche randa avvolgibili, concepiti più per la vacanza estiva “balneare” che per l'emozione della vela sportiva. D'altro canto, anni di oculata gestione delle attività del Quadrante avevano consentito di accantonare qualche risparmio, non grosse cifre, ma abbastanza per pensare ad un “investimento” per una piccola “barca sociale”.

La ricerca

Da lì la lunga ricerca di un piccolo cabinato che fosse:
- di dimensioni tra i 6 e i



La barca appena comprata a Fiumicino

- 7,50 mt;
- agile e divertente come una deriva;
- dotato di motore fuoribordo;
- abitabile quel tanto da consentire a 4 persone di passarci la notte per un weekend;
- possibilmente carrellabile;
- di costo contenuto, sia per l'acquisto sia per la manutenzione.

Dopo varie ricerche su Internet e sulle riviste specializzate, la rosa di modelli si era ristretta, e tra questi era in testa l'Explorer 20, una barca poco conosciuta, ma di nobili origini: progetto dell'ingegner Carlo Bertorello (ex responsabile di Azzurra in Coppa America) e

costruzione del cantiere EXSOL di Fano (lo stesso costruttore dei Moana di Malingri).

La barca, lunga poco più di 6 metri, pur semplice da condurre, prometteva prestazioni interessanti, con linee d'acqua moderne, due timoni, deriva mobile a baionetta con siluro terminale (per l'ormeggio in bassi fondali e il trasporto), un originale bompresso orientabile al vento di circa 15° su ogni lato, per un migliore angolo nelle andature portanti.

La Superficie velica relativa (la cui formula mette in relazione i metri quadrati di vela con il peso della barca)

in bolina era seconda solo all'Este 24 (barca notoriamente molto spinta) e alle andature portanti era terza dietro l'Este 24 e il Platu 25 (vedi diagrammi fig. 1 e 2). D'altro canto gli interni offrivano una sufficiente abitabilità per 4 persone, purché avvezze agli usi spartani di Caprera.

L'acquisto di un esemplare nuovo dal cantiere era proibitivo per il prezzo, dunque la ricerca si indirizzò subito sul mercato dell'usato. Un paio di "spedizioni", l'una sul Garda in una gelida giornata invernale, l'altra a Pesaro in un più clemente giorno primaverile, ci consentirono di vedere due esemplari dell'Explorer 20, uno sull'invaso e l'altro in acqua. L'impressione era buona, ma i prezzi richiesti ancora troppo alti.

L'acquisto

Poi finalmente l'annuncio di un esemplare visibile a Fiumicino. Detto fatto, si va a Roma in treno e poi, grazie alla cortesia dell'amico romano Massimo, in auto fino a Fiumicino.

Quel giorno a Roma nevicò in modo significativo, e la città si bloccò, ma noi riuscimmo fortunatamente a raggiungere il mare prima della crisi del traffico (forse era un segno del destino...). A Fiumicino esaminammo la barca e poi facemmo un'offerta particolarmente bassa. Il proprietario, che già era in debito con il cantiere per un

anno di posto-barca e voleva liberarsi dall'impegno, accettò! A quel punto, lasciata la caparra, acquistammo un carrello stradale e ci organizzammo per trasportare la barca al cantiere dell'amico Niccolò, alla foce dell'Arno, dove poter effettuare in proprio i necessari lavori di manutenzione straordinaria.

Il restauro

A Bocca d'Arno, Pino ed io trascorremmo lunghi mesi di lavoro, un paio di giorni a settimana, per provvedere a lavori che, via via che pro-

servito a darle il nome: Giglio Rosso, dal simbolo che caratterizza il Quadrante Toscana.

La prova è stata positiva, la barca cammina già con poca aria, grazie alle vele in laminato e alle sue ottime linee d'acqua. In quel periodo la barca, ormeggiata nel portocanale del Puntone di Scarlino, ha pure rischiato di essere portata via da una piena disastrosa che ha fatto molti danni ad altre piccole barche lì ormeggiate.

Grande paura ma - per fortu-



cedevano, si mostravano più lunghi e impegnativi del previsto. [Una descrizione sommaria dei principali interventi è riportata nel riquadro].

Dopo il primo grosso ciclo di lavorazioni, non è mancata l'occasione di mettere in acqua la barca per provarla, un piccolo varo, con relativo brindisi a spumante, che è

na - nessun danno alla barca, anche se una delle due bricole cui era ormeggiata se l'è portata via la corrente.

Poi ancora sul carrello nell'inverno 2014-15 per altri lavori di finitura e finalmente, ai primi di marzo 2015, Giglio Rosso è stata rimessa in acqua, pronta per la stagione in corso.



Il nuovo sistema di sollevamento deriva

Il varo



La stagione 2015

Ora è ormeggiata a Punta Ala, da dove è possibile programmare, per equipaggi di 3-4 persone, uscite giornaliere di addestramento, navigazioni di finesettimana verso l'isola d'Elba e volendo anche intere settimane estive nell'Arcipelago Toscano.

In programma anche la partecipazione a qualche regata amichevole, senza grosse pretese. Si sa: i caprerini sono marinai, piuttosto che regatanti, ma insomma un po' di sano agonismo non guasta!

Avanti dunque: il divertimento è assicurato!



NICOLA LOCATELLI DE HAGENAUER

GINGER & FRED RICOMINCIANO A... "BALLARE"

La Base derive del Quadrante Toscana riparte

Nell'estate 2014 il Quadrante Toscana ha felicemente inaugurato la sua Base derive; perché - a differenza di tutti gli altri Quadranti e Delegazioni AIVA - il Quadrante Toscana ancora non disponeva di derive, né tantomeno di una base nautica. Due laser 2000, provenienti dalla flotta CVC di Lerici, sono stati "restaurati" e rinnovati a tempo di record, con il prezioso lavoro di Pino, Saverio e Nicola, e la preziosa ospitalità del cantiere di Niccolò a Bocca d'Arno.

Il laser 2000 - per chi non la conoscesse - è una deriva



La Base derive del Quadrante Toscana a Torre del Lago Puccini

moderna, facile e veloce da armare e da governare, dotata del tipico rig randa-fiocco e di un gennaker a circuito chiuso provvisto di retriever per rendere ancora più dinamica la manovra di alzata e ammainata. L'utilizzo del

gen, oltre ad assicurare divertimento e un efficace stimolo fisico e tecnico, consente alla barca di planare agevolmente senza bisogno di venti sostenuti.

Il 2000 è inoltre auto-svuotante e le regolazioni a terra e in acqua sono semplici e veloci, come nelle imbarcazioni delle più recenti categorie.

Le due barche, battezzate Ginger & Fred per le loro doti di agilità da vere "ballerine", sono state portate a Torre del Lago (Viareggio), nel porticciolo sulle sponde del lago di Massaciuccoli, a poca distanza dal noto teatro pucciniano. Le uscite della scorsa stagione hanno consentito di sperimentare la location, sia



Il trasporto da Lerici



Si arma



Pronti a navigare

sotto il profilo meteo sia sotto quello logistico. Il lago di Massaciuccoli, dalle dimensioni di circa 3 chilometri. per 2, ben si presta all'attività velica su deriva, e gode di condizioni meteorologiche eccellenti, sia per i neofiti sia per gli allievi più esperti, tanto che vanta una grande e pluriennale affluenza di regatanti per circuiti quali Dhingy12, Meteor, 470, Finn, e così via. Nella stagione estiva, grazie alla vicin-

anza del mare, la termica è costante, 5-10 nodi, e ben stesa, mentre il modesto fetch e la moderata profondità del fondale fanno sì che il livello di onda si mantenga sempre piuttosto basso, l'ideale per questo tipo di imbarcazioni. La località è facilmente raggiungibile

da buona parte dell'Alta Toscana, la base è attrezzata con spogliatoi, docce e parcheggio, ai quali verrà presto affiancato un punto di ristoro.

Il periodo di rodaggio della base ha avuto un buon riscontro, fino all'autunno inoltrato del 2014, consentendo così ad allievi toscani vecchi e nuovi di praticare questo splendido sport sottocasa.

Il 1° maggio di quest'anno l'attività della base ricomincerà e le due derive saranno nuovamente a disposizione dei soci AIVA-CVC per tutti i weekend, previa prenotazione (Nicola Locatelli: cell. 349-4212584 - e-mail: nicoldh@hotmail.it).





SERENA TARANI, SIMONE CASINI

LA RIVINCITA SUL NORD

Milady ci regala il raduno



Ad inizio settembre arriva voce che il raduno annuale sarà a Porto Venere, 18 e 19 ottobre; mi viene un'idea e lancio la proposta a Simone Casini: "Se al raduno quest'anno andassimo con il Milady?"

L'idea piace e l'equipaggio prende forma, poi un atroce dubbio: Milady vorrà andare verso nord? Milady infatti, elegante prototipo in legno tipo two tons su progetto di Gary Mull (1978 - cantieri Gallinari di Anzio), pazientemente riportato a navigare da Simone e soci, dopo esser stato salvato dall'abbandono in un porto di Varazze, verso nord non era

più voluto tornare. Al primo tentativo, la rottura di un tubo dell'olio aveva costretto ad un ingresso e soprattutto ormeggio a vela nel porto di

Viareggio, al secondo una preoccupante infiltrazione d'acqua dal bulbo, di notte al traverso di San Rossore, aveva fatto propendere per un veloce rientro al pontile sull'Arno; poi nessuno aveva più osato far rotta verso il mar Ligure.

Alla vigilia del raduno incrociamo le dita e ci prepariamo a partire... è venerdì 17!!

Forse stiamo osando troppo e il meteo ci mette lo zampino: vento di libeccio e un metro e mezzo d'onda che frange sull'ingresso del porto di Marina di Pisa, già di per sé piuttosto angusto. Troppo rischioso tentare di





uscire. Facciamo la spola dalla barca alla bocca di ingresso in porto fino al tramonto, ma le condizioni, pur migliorate, ancora non ci consentono di mollare gli ormeggi. Aspettiamo fino alle prime luci dell'alba quando, finalmente, affrontiamo decisi l'onda residua all'uscita del porto e, onda lunga e niente vento, ci lanciamo in una galoppata a motore verso Porto Venere.

Arriviamo nel golfo dei Poeti con le barche che già si stanno schierando alla partenza; il tempo di aprire il genoa e spegnere il motore e già suonano i 5 minuti.

La partenza non è di quelle da ricordare, anche perché un barcone di 24 metri super velato ci affianca coprendoci

a dritta la nostra zona di partenza e ovviamente, come se non bastasse, ci toglie anche quella poca aria che si era alzata e che rendeva possibile la regata. Inutili sono state le nostre grida per chiedere acqua sia per noi sia per le altre barche che hanno subito la stessa sorte ma pazienza, Milady una volta partita si avvia elegante e sicura nel vento leggero. La boa di bolina è stata posta in prossimità di una meda accanto all'isola del Tino. Riusciamo a mantenere un angolo molto buono durante la bolina con mure a dritta, al contrario delle altre barche che vediamo scendere sottovento ad una ad una e che saranno costrette a virare più volte rispetto a noi

per girare la prima boa. In quel momento diventa chiaro a tutti noi che la nostra posizione è piuttosto buona. Giriamo infatti quinti la boa di bolina, poi una placida discesa di gran lasco sotto spi ci regala un terzo tempo assoluto che ci riempie di orgoglio. Prima di noi sono arrivati il barcone di 24 metri che tanto fastidio ci ha dato in partenza (beh, del resto non si poteva pretendere di arrivare anche prima di lui, non in assoluto) e un X yacht, splendida barca, che è sempre stata 10 lunghezze davanti a noi per tutta la regata. Ci giriamo indietro per vedere a che punto siano i nostri inseguitori e ci rendiamo conto che sono molto lontani e con

nostra sorpresa pochissime barche hanno issato lo spi, scelta sbagliata, visto che nel frattempo è pure calato il vento. Rientrati in banchina Milady attira gli sguardi di velisti e curiosi; qualche esperto intuisce modello ed anno di costruzione, gli amici cercano imbarco per future navigazioni.

Ed è presto ora di trasferirsi oltre canale per i festeggiamenti di rito. Pochi minuti in traghetto ci regalano una splendida vista di Porto Venere by night e un'atmosfera allegra e brillante nella splendida location della polveriera della Palmaria allestita per l'occasione.

Il tempo di un brindisi ed eccoci alla premiazione. Eravamo convinti di aver fatto una bella regata tut-

tavia, anche solo per scaramanzia, nessuno osava fare pronostici.

Attimi di suspense, poi l'esultanza del risultato in mare cresce e cresce: primi di categoria e....primi assoluti!!!!

La gioia è naturalmente incontenibile. Tutti ci abbracciamo, saltiamo, urliamo di gioia. Dopo tanti raduni che ci avevano visto arrivare soltanto terzi o secondi di categoria adesso siamo noi che alziamo la coppa più grande.

Dopo i brindisi e le foto di rito ci trasferiamo all'interno della polveriera, un ambiente fatto di mattoni con volte a botte, molto spartano ma elegante allestito con tavoli e sedie tutto per noi Caprerini.

Le coppe vengono messe sul nostro tavolo in bella evi-

denza, dopodichè iniziamo a fare le varie file di avvicinamento al buffet di piatti tradizionali liguri. Seguono la musica e i balli e poi, purtroppo arriva l'ora di tornare in banchina. La giornata è stata densa di emozioni, di mare e di sole.

Milady ci ha regalato il raduno. La gioia della vittoria si somma all'emozione per averla ottenuta con questa signora del mare che, con le sue linee d'altri tempi, solca il mare con garbo ed eleganza.

Un ringraziamento a tutto lo staff dell'AIVA CVC, in particolare alla nuova presidente Marina che ha reso possibile lo svolgimento del programma della giornata in un posto così bello.

Grazie Milady!!.... domani torniamo a sud... a casa!!

*Da Cadice a Gibilterra,
Che bel cammino!
Il mare dai miei sospiri
Riconosce il mio passo.
Ah, ragazza, ragazza,
Quante navi nel porto di Malaga!
Da Cadice a Siviglia
Quanti bei limoni!
Mi conosce il limoneto
Dai sospiri.
Ah, ragazza, ragazza,
Quante navi nel porto di Malaga!
Da Siviglia a Carmone
Non c'è un solo coltello.
La mezzaluna taglia,
E l'aria passa ferita.
Ahi, ragazzo, ragazzo,*

*Le onde mi portan via il cavallo!
Nelle saline morte
Io ti scordai, amor mio.
Se c'è uno che voglia un cuore,
Che domandi del mio oblio.
Ahi, ragazzo, ragazzo.
Le onde mi portan via il cavallo!
Cadice, il mare ti copre;
da quella parte non avanzare.
Siviglia, mettiti in piedi
Per non affogare nel fiume.
Ah, ragazza!
Ahi, ragazzo!
Che bel cammino!
Quante navi nel porto
E nella piazza, che freddo!*

**Federico Garcia Lorca,
Canto notturno dei marinai andalusi**

CHI SIAMO

SIMONE CASINI

Dopo aver frequentato al CVC i corsi 1Q, 2I e 3°, nell'autunno del 2005 sono entrato a far parte di un equipaggio con il quale ho fatto regate durante la stagione invernale su un Este 35 come prodiere. L'esperienza delle regate mi ha fatto conseguire sicurezza in quasi tutte le manovre e una buona capacità nella regolazione delle vele. Nell'estate del 2006 ho navigato fra le isole della Dalmazia e fra le isole dell'Arcipelago Toscano. Ho inoltre seguito un corso di meteorologia e un corso di navigazione astronomica ed uso del sestante. Ho partecipato nel 2006 e 2007 al Trofeo Accademia Navale di Livorno. Estate 2007: isole Cicladi, quindi, insieme all'armatore della barca con la quale facevo regate, ho aperto la sezione di Firenze della scuola nautica dello Yacht Club Romagna e organizzo piccole crociere costiere nell'Arcipelago Toscano. Dopo altre navigazioni in Mediterraneo, nel 2009 ho comprato, con due soci, un prototipo in legno lamellare di 42", flush deck, da regata ma adattabile alla crociera. Attualmente faccio regate in classe libera su un C&C Benello di 40". Siamo primi in classifica.

NICOLA LOCATELLI DE HAGENAUER

Nicola Locatelli De Hagenauer detto Agassi, nato a Firenze nel 1983, è da sempre affascinato dall'Arte in tutte le sue forme. Laureato in Industrial Design, ha lavorato in Italia, a Firenze e Milano, e all'estero, New York. Inizia la sua avventura in barca al Centro Velico Caprera nel 2000 ma è nel 2009 che si appassiona realmente alla "filosofia velica". Frequenta molti corsi al CVC e in altre scuole, costante regatante sugli skiff e sostenitore attivo della politica "Sail fast, live slow".

SAVERIO VELLA

Classe 1951 - architetto - residente a Fiesole (FI).

Allievo CVC dal 1982, istruttore e CB dal 1985 - da allora sempre presente tutte le stagioni al CVC. Dal 1982 collaboratore di Paolo Oria nella vecchia Delegazione Toscana AACVC. Socio Fondatore del Quadrante Toscana AACVC nel 1995, dal 2004 Presidente dello stesso. Consigliere AACVC nel triennio 2005-2007, nel triennio 2008-2010 e nel triennio 2011-2013. Nell'ambito del Consiglio Direttivo AACVC, in passato ho dato il mio contributo alla redazione del Regolamento delle Strutture Periferiche AACVC (Delegazioni e Quadranti), e successivamente al lungo processo di definizione dei "meccanismi" che stanno dietro al funzionamento delle stesse. Nel 2013 ho collaborato attivamente, all'interno del Consiglio AACVC, alla "costruzione" del progetto AIVA-CVC, ovvero una "casa comune" per Allievi, Istruttori e Volontari.

VELA SENZA LIMITI

Navigazione d'altura e patente nautica.
Un corso pratico, un metodo.
Il manuale che mancava!



EDITRICE INCONTRI NAUTICI - Largo Angelicum, 6 - 00184 Roma
Ordini: <www.bolina.it>, Tel. 06.6990100 - Fax 06.6990137

Accordo fra amanti del mare



ABBONARSI A BOLINA A PREZZO SPECIALE

L'abbonamento a Bolina al prezzo speciale per i soci AIVA CVC si effettua compilando specifico modulo personalizzato dall'Editrice Incontri Nautici. Il modulo viene trasmesso a ciascun socio assieme alla tessera di rinnovo.

Un accordo tra noi e Bolina ci consente di riprodurre sul Notiziario quegli articoli che pensiamo possano essere interessanti per tutti. Bolina e il suo Direttore Alberto Casti propongono un tascabile che racconta molte cose sull'andar per mare, sul bricolage in barca, sulle principali manifestazioni veliche in Italia e nel mondo, etc.; il tutto immerso in uno spirito di semplicità e praticità. L'accordo prevede anche la pubblicazione su tutti i numeri di Bolina delle nostre attività associative: ecco quindi un'importante "filiale" del nostro Notiziario che amplifica la nostra voce e le nostre offerte per stare insieme!

L'abbonamento annuale a tutti i numeri di Bolina è, per i nostri soci, solo di Euro 36,50 (anziché Euro 41,50). Un motivo in più per rinnovare la tua quota associativa (50 Euro, 40 Euro ai minori di 20 anni).